Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria 1° grado Moro – Ceriano Laghetto Classe: 1F

Docente: Ruben Scotton Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

1. FINALITÀ

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo, attraverso l'incontro con i contenuti della religione cattolica, lo sviluppo della sensibilità e cultura religiosa dell'alunno, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 24.

La classe ha un atteggiamento positivo verso gli argomenti proposti e la lezione si svolge in un clima sereno e collaborativo. La maggior parte degli alunni partecipa alle lezioni dando il proprio apporto personale, ponendo domande, condividendo esperienze personali e intervenendo in modo appropriato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

	Asse culturale dei linguaggi
	Asse culturale matematico
	Asse culturale scientifico tecnologico
X	Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce del senso religioso.
- Riconoscere il messaggio cristiano e i segni religiosi nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa a partire da quelli presenti nel territorio.
- Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico- letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.
- Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico- cristiana (rivelazione, messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno, verranno sviluppate quattro grandi unità:

- L'uomo alla ricerca di Dio
- La Bibbia: documento storico culturale e Parola di Dio
- La storia del popolo d'Israele (da Abramo a Gesù)
- La figura storica di Gesù e la fede in lui quale Figlio di Dio

5. PIANO DI LAVORO

• MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DI CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I quadrimestre	L'uomo alla ricerca di Dio La Bibbia	Vedi sotto
II quadrimestre	La storia del popolo d'Israele La figura di Gesù	

Nella didattica in presenza, la lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti (scolastici ed

extrascolastici). Si proporranno inoltre discussioni guidate che permettano agli alunni di confrontarsi con gli altri, nell'ottica di fornire occasioni di conoscenza reciproca e di dialogo, nel rispetto delle diverse identità. Saranno inoltre previsti lavori di ricerca e approfondimento in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione, della Bibbia, di brevi filmati e film.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con scelta multipla e inserimento delle parole mancanti.

Agli alunni maggiormente interessati verranno indicate alcune possibilità per un approfondimento personale.

•	ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
	//

	CI	TOO		r
•	21	JSSI	1171	Ι:

X strumenti multimediali	☐ attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, film e video
☐ schede strutturate	☐ materiale destrutturato
☐ strumentario disciplinare specifico	☐ materiale di recupero
П	П

• VERIFICA E VALUTAZIONE

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interventi orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

Verrà dato maggior rilievo ai fini della valutazione anche ai lavori di ricerca e approfondimento personali.

La valutazione quadrimestrale sarà espressa con un giudizio sulla base della griglia sotto riportata.

OTTIMO	L'alunno/a ha acquisito un'ottima conoscenza dei contenuti che gli consente di operare collegamenti con quanto appreso in altri contesti, anche non scolastici	Partecipa sempre positivamente alla lezione dando il proprio contributo personale	Il quaderno (con il lavoro svolto in classe) risulta completo in ogni sua parte, personale e molto curato nelle scritte e nelle parti di completamento
DISTINTO	L'alunno/a ha acquisito una più che buona conoscenza dei contenuti	Partecipa alla lezione in modo positivo, ma interviene spontanea- mente solo poche volte	Il quaderno è completo e curato
BUONO	L'alunno/a ha acquisito una buona conoscenza dei contenuti affrontati	Segue le lezioni, ma interviene solo se sol- lecitato dall'inse- gnante	Il quaderno è completo, ma non sempre curato
SUFFICIENTE	L'alunno/a ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti	Partecipa sporadica- mente alle attività pro- poste	Il quaderno non è del tutto completo e/o è poco curato
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ha acquisito una conoscenza molto parziale dei contenuti	Durante la lezione è spesso distratto e/o fonte di disturbo	Il quaderno è molto incompleto o non è stato presentato al do- cente

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'anda	amento educativo	e didattico della	i classe e dei s	singoli alunni	avviene
attraverso:					

assemblee di classe / consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2023

Il docente Ruben Scotton



Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "A. Moro" Ceriano Laghetto ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 1° SEZIONE F

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Lucchini Pietro Andrea

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'educazione fisica concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col gruppo dei pari.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del rispetto delle regole concordate e condivise e dei valori etici che sono alla base della convivenza civile quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di competenze che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici. Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 25 alunni, 14 femmine e 11 maschi.

La classe nel complesso motoriamente si colloca in una fascia media.

Il comportamento è abbastanza corretto, la lezione spesso si svolge in un clima a volte caotico così come nei momenti destrutturati e gli spostamenti dall'aula alla palestra e viceversa dove gli alunni devono essere richiamati ad un comportamento corretto e ordinato.

L'approccio con la materia è positivo, l'interesse non sempre costante e la partecipazione abbastanza attiva, alcuni alunni devono essere richiamati ad una partecipazione più attiva durante le attività in gruppo o durante i giochi a squadre.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

 \boldsymbol{X} colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

1° Livello	2° Livello	3° Livello	4° Livello	5° Livello	6° Livello	7° Livello
(ottimo)	(distinto)	(buono)	(discreto)	(sufficiente)	(insufficiente)	(grav.insufficiente)
Alunni N.	Alunni N.	Alunni N.				
0	4	8	10	3	0	0

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza. Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI:

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

Competenze disciplinari

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartmenti disciplinari

- 1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.
- 2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- 3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- 4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. PARTECIPAZIONE A SCELTE DI STRATEGIE;	 1.1 Applicare alla situazione la giusta risposta motoria. 1.2 Gestire la tensione durante i vari momenti della competizione. 1.3 Usare la tecnica più adeguata all'ottenimento del miglior risultato. 	1.1 Utilizza fondamentali individuali / di squadra;1.2 Utilizza tecniche e tattiche;1.3 Coordina la propria azione con quella dei compagni;
2 UTILIZZAZIONI DI VARIABILI SPAZIO-TEMPORALI;	 2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche; 2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo; 2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche 	 2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla. 2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.
3. ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'.	 1.3 Conoscere le regole e i regolamenti degli sport presi in esame. 2.3 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). 3.3 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature. 	 3.1 Sa arbitrare. 3.2 Conosce i gesti arbitrali 3.3 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità 3.4 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri. 3.5 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.
4. COMPRENDE L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE FISICA IN FUNZIONE DEL BENESSERE PERSONALE.	4.1 Comprendere la relazione movimento- salute e benessere. 4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.	 4.1 Sa usare formule per il controllo del BMI. 4.2 Conosce i miglioramenti che l'attività sportiva regolare porta sugli apparati del corpo. 4.3 Sa catalogare i cibi in categorie. 4.4 Conosce i comportamenti scorretti che possono nuocere all'organismo.

4. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VERIFICA UTILIZZATO
1. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Test specifici su particolari aspetti della materia.	Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	12 (dodici)	SET.	OTT.	Griglia di osservazione per campione con descrizione di comportamenti. Test specifici.
2. FONDAMENTALI DI SQUADRA DELLA PALLARILANCIAT A TATTICHE E APPLICAZIONE IN GIOCO.	Prevalenza di giochi sportivi: - Fase analisi; - Fase dissociativa; - Apprendimento induttivo.	1. come sopra.	15 (quindici)	NOV.	GEN.	Griglia di osservazione per campione. Griglia di osservazione di dettagli.
3. ARBITRAGGIO PARTITE DI PALLARILANCIAT A.	Sviluppo obiettivo autonomia e consapevolezza. Conoscenza regolamento, regole e gesti arbitrali.	1. come sopra.	2 (due)	GEN.	GEN.	Griglia di osservazione di dettagli con descrizione di azioni.
4. FONDAMENTALI DI SQUADRA DELLA PALLA BASE TATTICHE E APPLICAZIONE IN GIOCO.	Prevalenza di giochi sportivi: - Fase analisi; - Fase dissociativa; - Apprendimento induttivo.	1. come sopra.	12 (dodici)	FEB.	MAR.	Griglia di osservazione di dettagli con descrizione di azioni e comportamenti.
5. ARBITRAGGIO PARTITE DI PALLA BASE.	Sviluppo obiettivo autonomia e consapevolezza. Conoscenza regolamento, regole e gesti arbitrali.	1. come sopra.	2 (due)	MAR.	MAR.	Griglia di osservazione di dettagli con descrizione di azioni e comportamenti

6. ATLETICA LEGGERA.	Utilizzare schemi posturali in situazioni differenti e/o schemi posturali presenti in diverse discipline. Metodo Feldenkrais per educazione posturale.	1. come sopra.	22 (ventidue)	MAR.	MAG.	Misurazione dei risultati tramite gare specifice su singole discipline
7. RESISTENZA.	(vedi Atletica leggera).	1. come sopra.	4 (quattro)	OTT.	MAG.	Test specifico. Cooper
8. TORNEI.	(vedi 2-3-4-5).	1. come sopra.	2 (due)	GIU.	GIU.	Non prevista.

5. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà masso nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

6. MEZZI DIDATTICI

- Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.
- Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte (2)	N. verifiche sommative previste per quadrimestre
Prove orali (no)	Scritte: una per quadrimestre.
Prove pratiche (10)	Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.
[X] Test;	
[X] Questionari (Prove strutturate)	
[X] Prove pratiche;	
[X] Test motori;	
[X] Osservazioni sul comportamento di	
lavoro (partecipazione, impegno,	
metodo di studio e di lavoro, etc.);	
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

• Recupero curriculare:

Per le ore di **recupero**, durante le ore de lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- [X] Esercizi analitici sul gesto;
- [X] Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- [X] Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;

[X] Impulso allo spirito critico e alla creatività;

Per le ore di **recupero**, durante le ore di [X] Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro:

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze

- Partecipazione a manifestazioni sportive;
- Arbitraggio.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la valutazione diagnostica quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la valutazione formativa si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la valutazione sommativa, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALEZZA GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2. SODDISFACENTI. 3. ADEGUATE. 4. ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. NON ADEGUATE. 6. MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITA' 2	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. CON DIFFICOLTA' 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di lavoro individualizzato di TECNOLOGIA

Docente: Matteo Venier Anno Scolastico 2023-2024 classe **1^F**

FINALITA'

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 1°F, composta da 25 alunni, si mostra globalmente interessata alle attività proposte, tuttavia emergono alcune criticità.

Durante le lezioni, specialmente durante le ore di disegno, si creano spesso momenti di chiasso a causa dell'eccessivo tono di voce, ciò non favorisce la concentrazione necessaria per lo svolgimento dell'attività, e nonostante i continui richiami gli alunni persistono nel comportamento poco adeguato.

Inoltre, come emerge dai primi elaborati, è evidente una fatica nel mettere in pratica semplici procedimenti spiegati in precedenza.

Gli impegno nello svolgimento dei compiti a casa è adeguato. Fatta eccezione per un numero ristretto di alunni purtroppo dotati di scarsa autonomia, essi necessitano di essere guidati nello svolgimento delle esercitazioni, sia in classe che a casa.

Dal punto di vista delle relazioni interpersonali gli alunni appaiono abbastanza sereni.

Suddivisione della classe in fasce di livello in base alle prime valutazioni

Fascia alta: n° 0 alunni

Fascia medio-alta: n° 1 alunni
Fascia media: n° 8 alunni

• Fascia medio-bassa: n° 13 alunni

• Fascia bassa: n° 3 alunni

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Saper definire il concetto di tecnologia
- Identificare l'origine dei materiali più comuni
- Conoscere e saper definire le diverse proprietà dei materiali
- Ricercare informazioni tecnologiche su un materiale specifico per saper identificare gli usi in relazione alle sue proprietà
- Saper schematizzare i processi produttivi dei materiali presi in esame
- Saper adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscere e comprendere il linguaggio grafico
- Saper eseguire correttamente le costruzioni geometriche fondamentali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE (RIPRESE DA "ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO")

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali. 1.b Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda 1.c Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.	1.a Concetto di misura e sua approssimazione; principali strumenti e tecniche di misurazione; sequenza delle operazioni da effettuare. 1.b Impatto ambientale limiti di tolleranza. 1.c Concetto di sviluppo sostenibile.

- 2. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate
- 2.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.
- 2.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.
- 2.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software
- 2.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi

- 2.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.
- 2.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")
- 2.c Architettura del Computer
- 2.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Argomenti teorici

<u>Legno</u>

Proprietà del legno Semilavorati Lavorazioni del legno Difetti del legno

Attività di laboratorio: realizzazione di un manufatto in compensato

Carta

La carta nella storia Tipi di carta e proprietà Produzione della carta Attività di laboratorio: produzione di fogli in carta riciclata

<u>Tessuti</u>

Classificazione

Fibre tessili vegetali: cotone Fibre tessili animali: seta, lana Fibre tecniche: nylon, microfibre Industria tessile: filatura e tessitura

Attività di laboratorio: manufatto realizzato con la tecnica dell'intreccio

Vetro

Materia prima

Lavorazione del vetro

Tipi di vetro

Ed. Civica: zaino ecologico, ciclo di vita prodotti e 4R

Disegno tecnico

Basi del disegno

Gli strumenti da disegno

Squadratura del foglio

Circonferenze

Costruzioni geometriche

Congiunzione di punti

Rette perpendicolari e parallele, divisione di segmenti e di angoli

Figure geometriche

Costruzione triangoli

Costruzioni poligoni regolari: quadrato, esagono, pentagono

Attività di laboratorio: realizzazione di un portaoggetti in cartoncino su base quadrata

Costruzioni geometriche: costruzione ottagono, decagono e dodecagono

Composizione geometrica di esagoni

Attività di laboratorio: costruzione geometrica in cartoncino su base esagonale

Curve policentriche e curve coniche

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere una metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- conversazione e discussione, per introdurre l'argomento;
- lezione frontale / lezione dialogata / lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM), per sviluppare l'argomento trattato;
- lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- esercizi e prove pratiche, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- correzione collettiva dei compiti, per l'auto-misurazione del proprio grado di preparazione

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo; quaderno a quadretti 0.5 mm; matite, pastelli, forbici, colla; squadre 45° e 30°-60°; compasso; fogli da disegno; computer; calcolatrice; lavagna multimediale; specifici programmi informatici.

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa /comparativa).

TEMPI E MODALITA' PER LE VERIFICHE PERIODICHE

- Costante osservazione del comportamento degli alunni
- Valutazione delle prove oggettive: prove scritte (una/due a quadrimestre)
- Valutazione degli elaborati grafici e di laboratorio: tutti quelli svolti dall'alunno Sono presenti nella classe degli studenti con disturbi dell'apprendimento: per loro saranno programmate le interrogazioni e le verifiche e ne verrà concordato l'argomento. Verranno inoltre utilizzati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi necessari ad una loro piena valorizzazione.

Anche per altri alunni che dovessero evidenziare delle difficoltà potranno temporaneamente essere messi in atto i medesimi interventi.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, 10 novembre 2023

Il Docente Matteo Venier

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Picerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto comprensivo "Cesare Battisti - Cogliate



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di Primo Grado "A. Moro" Classe: 1^F

Docente: Zanini Sara **Disciplina:** Lingua Francese

1. FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura, anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi, ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Gli alunni mostrano un comportamento rispettoso ed educato nei confronti dell'insegnante e nel rapporto tra pari.

Il clima di lavoro è talvolta difficoltoso a causa delle frequenti distrazioni e alla lentezza esecutiva di alcuni alunni. Nel complesso, la classe partecipa alle lezioni con interesse e discreto impegno. Il lavoro domestico risulta generalmente buono e costante, tuttavia alcuni studenti svolgono i compiti assegnati solo in parte poiché non sempre comprendono tutte le consegne.

Diversi alunni presentano difficoltà nell'applicazione delle strutture grammaticali, mentre nel complesso, la classe possiede una buona conoscenza del lessico e delle funzioni comunicative. La comprensione di brevi messaggi orali risulta discreta.

In base alle prime osservazioni, è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

FASCE DI LIVELLO	N. ALUNNI
ALTA	7
MEDIO-ALTA	9
MEDIA	4
MEDIO-BASSA	4
BASSA	1

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.
- Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Comprensione orale (ascolto) Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.	Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:
	Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	

 	
Comprensione scritta (lettura)	Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita
Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	quotidiana e familiare.
Produzione e Interazione orale (parlato)	
Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.	Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base.
Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.	
Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione.

Produzione scritta (scrittura)

Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

• Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio.

<u>Riflessione sulla lingua e</u> <u>sull'apprendimento</u>

Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.

Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

• Conoscenza della Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA (come da Curricolo Verticale D'Istituto)

I contenuti sono suddivisi in unità di apprendimento (v. Piano di Lavoro). Ci si riserva comunque di apportare modifiche a questi percorsi, in base all'andamento della classe e agli interessi degli studenti.

5. PIANO DI LAVORO

Le **regole di pronuncia** verranno presentate gradualmente nelle prime lezioni, per poi essere riprese costantemente nell'arco di tutto l'anno scolastico, anche attraverso specifici esercizi di **fonetica**.

Unité 0 C'est parti!	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
LESSICO • L'alfabeto • I colori • Gli oggetti e le persone della classe • I saluti e i momenti della giornata GRAMMATICA • Gli articoli indeterminativi • I pronomi personali soggetto • Il presente indicativo del verbo Être	COMPRENSIONE ORALE • Ascoltare e imparare la pronuncia dell'alfabeto francese, di alcune parole francesi e di strutture comunicative e grammaticali • Comprendere semplici frasi • Riconoscere i saluti e i momenti della giornata PRODUZIONE ORALE • Fare lo spelling COMPRENSIONE SCRITTA • Leggere e imparare il lessico relativo ai colori e agli oggetti e alle persone della classe • Comprendere e utilizzare correttamente i saluti PRODUZIONE SCRITTA • Scrivere semplici frasi

Unité 1 <i>Une chouette classe</i>	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
LESSICO	COMPRENSIONE ORALE
• Le sensazioni	• Riconoscere i numeri, le presentazioni e le
• I numeri da 0 a 31	domande di carattere personale all'interno di un
• Le stagioni e i mesi	dialogo o di un monologo
	 Comprendere parole ed espressioni per
FUNZIONI COMUNICATIVE	completare dei testi
Presentare e presentarsi	• Individuare le informazioni corrette all'interno di
• Chiedere e dire come va	un dialogo
• Chiedere e dire l'età	
• Chiedere e dire la data	PRODUZIONE ORALE
	 Salutare e presentare se stessi o gli altri e
GRAMMATICA	chiedere o dire come va
 Gli articoli determinativi 	• Chiedere e dire l'età
• Il plurale dei nomi e degli aggettivi	 Creare un dialogo per chiedere e dare
(regola generale)	informazioni di carattere personale
 Il femminile dei nomi e degli 	
aggettivi (regola generale)	COMPRENSIONE SCRITTA
• La forma interrogativa (intonazione	 Saper individuare in un dialogo le sensazioni, i
+ est-ce que)	mesi, i numeri, le presentazioni e i modi per
	chiedere l'età e come va
VERBI	• Individuare le informazioni corrette all'interno di
• Il presente indicativo del verbo Avoir	un testo sui modi di salutarsi in Francia
	DRODUZIONE SCRITTA
	PRODUZIONE SCRITTA

Francia

• Completare un riassunto sui modi di salutarsi in

Unité 2 Tu habites par ici?

CONOSCENZE

LESSICO

- I giorni della settimana
- Le materie scolastiche
- I numeri da 32 a 100
- L'indirizzo

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Esprimere i propri gusti
- Chiedere e dire l'indirizzo

GRAMMATICA

- Gli aggettivi interrogativi (quel/quelle/quels/quelles)
- L'indicativo presente dei verbi in -er
- La forma negativa
- Pourquoi/Parce que...

VERBI

• Il presente indicativo del verbo *Préférer*

ABILITÀ / COMPETENZE

COMPRENSIONE ORALE

- Riconoscere i giorni, le materie scolastiche, i numeri da 32 a 100, gli indirizzi e le espressioni per esprimere i propri gusti all'interno di un dialogo o di un monologo
- Comprendere parole ed espressioni per completare dei testi
- Individuare le informazioni corrette all'interno della descrizione di un quartiere

PRODUZIONE ORALE

- Parlare del proprio orario scolastico ed esprimere i propri gusti
- Creare un dialogo per parlare delle materie e dei propri gusti
- Chiedere e dire l'indirizzo

COMPRENSIONE SCRITTA

- Saper individuare in un dialogo i giorni della settimana, le materie scolastiche, gli indirizzi e i modi per esprimere i propri gusti
- Comprendere un testo sul *collège* francese

PRODUZIONE SCRITTA

• Scrivere una mail per raccontare come funziona la scuola media in Italia

Unité 3 Voilà ma famille

CONOSCENZE

LESSICO

- La famiglia
- Gli animali domestici
- I paesi e le nazionalità

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Parlare della famiglia
- Parlare degli animali domestici
- Chiedere e dire la nazionalità

GRAMMATICA

- Gli aggettivi possessivi
- I pronomi personali tonici
- Le preposizioni articolate con à
- Le preposizioni articolate con de

VERB

• Il presente indicativo dei verbi Aller e Venir

ABILITÀ / COMPETENZE

COMPRENSIONE ORALE

- Riconoscere i membri della famiglia, le nazionalità, i nomi degli animali e i modi per descrivere la propria famiglia all'interno di un dialogo
- Comprendere e riconoscere le nazionalità e i paesi all'interno di una conversazione
- Comprendere parole ed espressioni per completare dei testi sulla famiglia e sugli animali
- Individuare le informazioni corrette all'interno di un monologo sulla famiglia

PRODUZIONE ORALE

- Descrivere una famiglia e/o la propria famiglia e i propri animali domestici
- Chiedere e dire la nazionalità
- Parlare degli animali domestici

COMPRENSIONE SCRITTA

 Saper individuare in un dialogo i membri della famiglia, le nazionalità, i nomi degli animali e i modi per descrivere la propria famiglia

PRODUZIONE SCRITTA

• Descrivere una famiglia e/o la propria famiglia

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico, oltre all'acquisizione della competenza centrale di comunicazione linguistica, si contribuirà allo sviluppo delle competenze trasversali. I percorsi di apprendimento proposti nel piano di lavoro saranno integrati da attività specifiche (letture/ascolti/video) relative alla cultura e all'attualità, che permetteranno l'aggancio con le altre materie curricolari; l'utilizzo di schemi o mappe; ricerche guidate sul web; riflessioni sulle strategie utili a risolvere un compito, ecc. Tutto ciò concorrerà a rafforzare l'insieme delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Per quanto concerne l'**EDUCAZIONE CIVICA**, nell'ambito dell'**UDA interdisciplinare** dedicata alla **"Legalità"**, si svolgeranno le seguenti attività:

- Le formule del saluto e di cortesia
- Lettura: « Un, deux, trois...bise! »
- Documento audio-video sulla Cohabitation civile: « La Fête des voisins »

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI

L'approccio metodologico adottato è quello integrato, in quanto accoglie principi e stimoli provenienti da diversi versanti della glottodidattica e più in generale della psicologia dell'apprendimento. Tuttavia all'interno di tale approccio integrato, l'approccio comunicativo risulta quello prevalente e in linea con una programmazione per competenze, così come richiesto dalle *Indicazioni Nazionali (2012)*.

Gli studenti svilupperanno le loro competenze attraverso le seguenti attività:

- Esercizi di fonetica
- Esercizi di ascolto con attività di comprensione
- Esercizi di completamento, abbinamento, trasformazione, sostituzione, scelta multipla, caccia all'intruso, caccia all'errore, vero/falso, riordino, costruzione di frasi
- Correzione collettiva di tutti gli esercizi assegnati e delle verifiche scritte
- Visione di video con attività di comprensione
- Ascolto ed esecuzione di canzoni
- Lettura espressiva di dialoghi
- Esposizione orale di un argomento
- Interazione orale a coppie/di gruppo
- Interviste
- Descrizione di immagini e foto
- Compiti di realtà
- Lettura di brevi testi con domande di comprensione a risposta aperta, vero/falso, scelta multipla
- Lettura di un breve testo ed elaborazione scritta di uno simile
- Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
- Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- Produzione di brevi testi scritti con informazioni date

- Brevi e semplici traduzioni
- Scrittura sotto dettatura di semplici parole, sintagmi o frasi molto brevi
- Elaborazione di schemi/tabelle/mappe concettuali
- Riflessioni e confronto tra lingua e cultura italiana/francofona

Le **strategie didattiche** utilizzate avranno come obiettivo principale quello di favorire un clima **collaborativo** e **inclusivo**, promuovendo un **apprendimento attivo**, nel quale il discente è posto al centro del processo di insegnamento/apprendimento della lingua, pertanto le lezioni saranno prevalentemente partecipate.

La correzione collettiva degli esercizi assegnati come compito a casa avviene in modo sistematico all'inizio di ciascuna lezione, permettendo la ripresa dei contenuti affrontati nella lezione precedente. Nella parte centrale dell'ora di lezione vengono generalmente introdotti a rotazione nuovi nuclei tematici, nuovi vocaboli, nuove funzioni comunicative e nuove strutture grammaticali, cui fanno seguito una serie di attività guidate collettive. Nell'ultima parte della lezione è spesso previsto l'avvio guidato di attività individuali che proseguiranno come compito a casa, al fine di fornire delle indicazioni operative per l'acquisizione di un metodo di studio e per l'organizzazione degli strumenti di lavoro.

Tuttavia alcune lezioni sono totalmente incentrate su tematiche di educazione civica, su aspetti relativi alla cultura francofona, sul ripasso in vista di un'eventuale verifica scritta o orale, sulle prove di verifica stesse, sull'esercitazione di una determinata abilità (lettura espressiva, comprensione scritta/orale, produzione scritta/orale) o sul recupero/consolidamento/approfondimento dei contenuti in base alle necessità riscontrate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

COMPRENSIONE E PRODUZIONE ORALE

- Comprendere l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni comuni di vita quotidiana.
- Interagire in modo comprensibile scambiando semplici informazioni in situazioni comuni di vita quotidiana.

COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA

- Identificare informazioni importanti presenti in documenti brevi, concernenti situazioni correnti della vita quotidiana.
- Scrivere/Completare un breve testo scritto contenente semplici informazioni riguardanti la propria esperienza.

CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI

- Riconoscere ed utilizzare in semplici situazioni comunicative le principali strutture linguistiche.

CULTURA E CIVILTA'

- Cogliere semplici somiglianze e differenze tra culture diverse.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni che presentano difficoltà sono previsti **interventi di recupero curricolare** con lo scopo di raggiungere gli **obiettivi disciplinari minimi sopraindicati** attraverso:

- indicazioni operative per l'acquisizione di un metodo di studio;
- indicazioni operative finalizzate all'organizzazione degli strumenti di lavoro;
- la costante ripresa degli argomenti trattati;
- attività guidate individuali e collettive;
- la correzione collettiva di tutti gli esercizi assegnati e delle verifiche scritte.

Per gli alunni che posseggono già buone competenze nella disciplina, invece, si proporranno attività di **consolidamento**, di **approfondimento** e di **rielaborazione** dei contenuti; si forniranno suggerimenti per affinare il metodo di studio e verrà data loro l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di *tutor*.

• SUSSIDI:

- Libro di testo in adozione (volume unico):

C.Berger-O.Bernard-D.Boyer, *ALLEZ! ESSENTIEL*, DeA SCUOLA CIDEB, Novara, 2020 (ISBN 978-88-530-1988-2)

- Attrezzature informatiche e strumenti multimediali
- LIM
- Uso di applicazioni e risorse digitali
- Applicazione *Classroom (G-Suite)* per condividere materiale, assegnare attività e comunicare con gli alunni

• VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica saranno scritte e orali.

Le verifiche scritte saranno per lo più prove strutturate con varie tipologie di esercizi (completamento/sostituzione/trasformazione/abbinamento/scelta multipla...) per valutare la conoscenza e l'uso delle funzioni comunicative, del lessico, delle strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.

Verranno inoltre somministrati test per valutare le abilità di comprensione orale e scritta.

La produzione scritta, invece, sarà talvolta valutata in occasione delle verifiche di comprensione del testo, sulla base dell'elaborazione di risposte a domande aperte presenti nel questionario. Talvolta verrà invece richiesto di produrre un breve messaggio scritto sulla base di domande-guida o informazioni date.

Le verifiche orali, invece, avverranno durante tutte le lezioni dell'anno scolastico a partire da domande informali relative ai contenuti affrontati, correzione degli esercizi assegnati come compito a casa, attività orali di diverso tipo e osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno, puntualità nelle consegne, progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, cura ed organizzazione del materiale scolastico).

Saranno previste, inoltre, delle prove di lettura espressiva di dialoghi tratti dal libro di testo, nelle quali verranno valutate congiuntamente pronuncia, intonazione e fluenza.

Si precisa che tutte le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Ciascuna verifica potrà prevedere la valutazione di uno o più obiettivi, in riferimento a quelli indicati sul Registro Elettronico "Nuvola", ossia:

- Produrre un messaggio orale (AP1)
- Comprendere un messaggio orale (AP2)
- Conoscere e confrontare la cultura dei Paesi francofoni (CeC1)
- Conoscere e usare strutture grammaticali, funzioni e lessico (CeC2)
- Produrre un messaggio scritto (Scr.1)
- Comprendere un messaggio scritto (Scr.2)

Per ogni obiettivo verrà calcolato il punteggio ottenuto rispetto al punteggio massimo attribuibile. Tale punteggio verrà poi trasformato in percentuale e poi in voto secondo la seguente tabella:

PERCENTUALE	VOTO	PERCENTUALE	vото	PERCENTUALE	VOTO
40-42%	4	60-62%	6	80-82%	8
43-44%	4+ (4,25)	63-64%	6+	83-84%	8+
45-47%	4,5	65-67%	6,5	85-87%	8,5
48-49%	5- (4,75)	68-69%	7-	88-89%	9-
50-52%	5	70-72%	7	90-92%	9
53-54%	5+	73-74%	7+	93-94%	9+
55-57%	5,5	75-77%	7,5	95-97%	9,5
58-59%	6-	78-79%	8-	98-99%	10-
				100%	10

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno/a
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano L., 10 Novembre 2023

La docente Sara Zanini Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti- Cogliate



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: scuola secondaria di primo grado "A. Moro". Classe: I F

Docente: Barzaghi Vittoria Cristina Disciplina: musica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina ha come finalità il favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica intesa come forma di linguaggio e di comunicazione. Creare un'attenzione più consapevole al fatto sonoro-musicale, ed operare scelte personali di ascolto in base a un proprio gusto estetico libero indipendente; ampliare l'orizzonte culturale attraverso l'ascolto di un vasto repertorio di musiche che siano anche testimonianza di diversi popoli e momenti storico-sociali di cui il messaggio sonoro è parte integrante; sviluppare spazi propizi all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, strumenti di conoscenza e autodeterminazione creatività e partecipazione, senso di appartenenza e interazione tra culture diverse; promuovere la funzione comunicativa, interculturale e relazionale della musica inducendo alla presa di coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni culturali. Comprendere ed usare linguaggi specifici, esprimersi con i mezzi vocali e strumentali, comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali, rielaborare i materiali sonori e costruire la propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze e il percorso svolto.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 25 alunni, 11 maschi e 14 femmine e al suo interno vi sono diverse personalità, alcuni sono ancora infantili e fragili mentre altri sono motivati, incuriositi e interessata alla materia. L'atteggiamento verso il lavoro scolastico è corretto, ma diversi alunni hanno difficoltà nella concentrazione e nell'ascolto. Il gruppo lavora, ma con tempi d'apprendimento non omogenei diversificati per fasce di livello. Occorre un controllo costante dei compiti svolti, ed è inoltre necessario abituare gli studenti alla fatica e programmare semplici obiettivi da raggiungere. La maggior parte degli alunni accetta le osservazioni, si lascia guidare e collabora con l'insegnante. Le modalità di relazione sono basate sul dialogo, sull'interscambio di opinioni, sulla conoscenza di sé e degli altri. La capacità d'apprendimento è stimolata anche attraverso attività ludiche, preparando lezioni collettive e con un ascolto empatico ed attivo. Gli studenti dovranno lavorare molto per migliorare le competenze oculo-audio-motorie e la competenza metacognitiva: gestire

scelte strategiche, la propria autonomia personale e autovalutare i propri processi. Non ci sono problemi comportamentali. I livelli iniziali d'apprendimento sono i seguenti:

- 1- alto n.0 alunno;
- 2- medio-alto n.6 alunni;
- 3- medio n.15 alunni.
- 4- medio-basso n.3 alunni
- 5- basso n. 1 alunno

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

xAsse culturale dei linguaggi
x Asse culturale matematico
x Asse culturale scientifico tecnologico
x Asse culturale storico sociale

COMPETENZE CHIAVE APPRENDIMENTO PERMANENTE - EU	PROFILO STUDENTE. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA - IT	ABILITA'/CAPACITA' ATTEGGIAMENTI	CONOSCENZE
1 – Competenza alfabetica funzionale	1. a -Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire situazioni comunicative di vario tipo, in forma orale e scritta	Asse culturale di linguaggi: - espressivo-culturale -sensoriale. 1. a Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	1. a -Possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base dei seguenti strumenti: flauto dolce soprano, tastiera, chitarra, percussioni, e/o della voce .
2 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	b -Affronta problemi e situazioni di realtà con metodo logico-scientifico	1. b Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositiv e.	1.b- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (1° livello) senza preclusioni di generi,

3 - Competenze digitali	1.c Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione	1.c Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o	epoche e stili, utilizzando consapevolmente: Parametri del suono Note e valori musicali Forme musicali di base Colori musicali e segni di espressione appropriati Segni della partitura 1.c - imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti
		strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico- melodici e/o strutture aperte.	
4 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	1.d Ricerca e organizza le informazioni - E' consapevole delle proprie potenzialità e conosce i propri limiti	1.d	1.d
5 – Competenza in	1.e -Rispetta le	1.e -	1.e -Inventa, scrive e

materia di cittadinanza.	regole condivise e collabora con gli altriSegue un corretto stile di vitaPartecipa alla vita pubblica.	Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.	legge semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche.
7 -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	1. f - Affronta con spirito di iniziativa compiti, incarichi e momenti di vita scolastica ed extrascolastica. - Pianifica e gestisce le fasi del lavoro per raggiungere i propri obiettivi.	1.f - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	1.f - prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme) - usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati
	2. a - Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche - Esprime creativamente le proprie idee, esperienze, emozioni.	Asse linguistico comunicativo 2. a - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Riconoscere e classificare anche stilisticament e i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere.	2.a -Conosce il linguaggio musicale: • Concetto di suono e rumore • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (1° livello) • Segni di dinamica e agogica. Ritornelli. • Ritmica: valori musicali – dalla semibreve alla croma - e tempi semplici (1° livello). Pulsazioni, battute e accenti. Segni di prolungamento del suono.

		 Strutture base del linguaggio musicale. Forma strofica e variazioni. Il canone. Terminologia specifica
	2.b - Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprender ne il significato.	2.b conosce le famiglie strumentali - aerofoni, cordofoni, percussioni, elettrofoni - e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea riconosce all'ascolto la ripetizione, la variazione e il contrasto tra le parti.
3.a – Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicali.	Asse culturale storico sociale: - storico-culturale - patrimoniale. 3.a -Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. 3. b - Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporane o. 3. c - Conoscere,	3. a - Conosce i paradigmi del percorso della musica dalla preistoria all'antichità al Rinascimento. 3. b - conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare. 3. c - utilizza una terminologia specifica. 3. d,e - conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale

	descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. 3. d - Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico- artistico/music ale e museale del territorio. 3. e - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal	da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale
--	---	---

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- •L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. •Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- •È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- •Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- •Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
- b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto ABILITA'

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori.

CONOSCENZE

Elementi costitutivi del linguaggio musicale. Principali strutture compositive. Elementi di base del linguaggio musicale. Codici fondamentali della comunicazione musicale codifica e decodifica. Principali generi musicali, con particolare attenzione alla tradizione musicale italiana. Contesto storico di riferimento di autori e opere. Elementi strutturali di un brano musicale.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Livelli di competenza.

Competenze da conseguire al termine del I anno.

- 1.Usa sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
- 2. E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali
- 3. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse
- Conquista una corretta tecnica e una metodologia adatta ad affrontare lo studio di uno strumento.
- 5. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali
- 6. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

La MUSICA, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività della partecipazione lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole. Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità: contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere. La music ha diverse funzioni che la connotano come disciplina

squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad funzioni un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti .Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento. Funzione linguistico-comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Funzioni identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose. Funzione relazionale instaura relazioni interpersonali е di gruppo, fondate pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso. Funzione critico-estetica: sviluppo negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi

- 1) Padronanza degli strumenti culturali
- Riconoscere e confrontare attraverso l'ascolto, generi e stili musicali diversi utilizzando con precisione il linguaggio specifico.
- Confrontare l'opera musicale con il contesto storico culturale in cui è stata prodotta.
- Riflettere sul valore estetico dell'opera musicale ascoltata.
- Utilizzare strumenti musicali e voci per produrre, analizzare e leggere brani musicali di epoche diverse.
- Rielaborare e/o produrre in modo originale semplici idee musicali utilizzando in modo appropriato strumenti e tecniche apprese.
- 2) Identità e autonomie
- Porsi in modo attivo e critico nei confronti dei nuovi apprendimenti.
- Essere autonomi nell'esecuzione dei compiti e nella realizzazione di progetti.
- 3) Orientamento.
- Valutare le proprie risorse di fronte a situazioni precise.
- 4) Cittadinanza e costituzione.
- Riconoscere il valore delle regole all'interno della classe.
- Gestire le dinamiche relazionali nelle dimensione dell'affettività, della comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse.

Obiettivi apprendimento di conoscenza.

- 1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
- 2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.

- 3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale, valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.
- 4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali. Orienta lo sviluppo delle competenze in base alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi apprendimento di abilità.

- 1. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.
- 2. Eseguire in modo espressivo, individualmente e nel gruppo, brani vocali, strumentali di diversi generi, stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- 3. Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicale e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
- 4. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico/melodici. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Competenze di Competenze secondo le Competenze europee indicazioni nazionali cittadinanza -Competenza personale, -Imparare ad imparare -L'alunno partecipa in modo sociale e capacità di attivo alla realizzazione di -Collaborare e partecipare. imparare ad imparare esperienze musicali attraverso l'esecuzione e -Competenza in materia di l'interpretazione di brani consapevolezza ed strumentali e vocali espressione culturale. appartenenti a generi e culture differenti. -Competenza digitale -Usa diversi sistemi di -Competenza in materia di notazione funzionali alla cittadinanza. lettura e alla produzione di brani musicali. -Competenza imprenditoriale. -Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. -Rispetta i tempi di esecuzione propri ed altrui per un confronto e per misurare le proprie capacità

		(musica d'insieme).
-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturaleCompetenza imprenditoriale.	-Imparare ad imparareProgettareComunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversiCollaborare e partecipareAgire in modo autonomo e responsabileRisolvere problemiIndividuare collegamenti ed informazioniAcquisire ed interpretare informazioni.	-Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. -Progetta una realizzazione sonora per una manifestazione vicina alla sua realtà imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. - Usa forme di notazione analogiche o codificate. -Improvvisa liberamente e in modo creativo, impara gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. -Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. -Descrive, analizza e commenta esperienze musicali utilizzando il linguaggio specifico con proprietà -Da un significato alle esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali in relazione a contesti linguistici diversi. -Analizza gli aspetti formali e strutturali presenti nei materiali musicali, utilizzando il codice specifico -Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in contesti musicali

-In un processo di crescita

		personale, acquisisce e assimila le conoscenze e le abilità musicali applicandole a contesti culturali diversi -Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali in contesti diversi nel rispetto dei ruoli e delle regole -Pianifica e realizza i prodotti musicali, individuali e collettivi, utilizzando le tecniche e le procedure stabilite -Sa ideare, improvvisare e rielaborare materiale musicale, in modo creativo e con senso estetico
-Competenza digitale -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	-Risolvere problemi -Imparare ad imparare.	-Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. -L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. -Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. -Ascolta per una corretta riproduzione vocale e/o strumentale -Osserva le posizioni delle mani sullo strumento e/o imita le emissioni vocali -Analizza le varie forme compositive.

- Competenza alfabetica funzionale.
- -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- -Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.
- -Collaborare e partecipare.

-Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' D'IMPARARE A IMPARARE.

Se faccio imparo: Apprendere la musica significa migliorare anche l'apprendimento dei concetti propri del linguaggio e le sue specifiche competenze.

PROGETTARE:

Studiare musica, sviluppa il ragionamento logico-matematico e struttura le mappe mentali. Già dalle prime lezioni, assimilando i concetti base della musica, la matematica e la logica diventano fondamentali per comprendere e interpretare il ritmo. Con la musica si impara anche a sviluppare il pensiero multiplo: le note vanno suonate con durata, cadenza, intensità, ritmo e intenzione indicate in partitura così come, ad esempio, seguendo il direttore. Inoltre, aumenta la memoria, rendendo più facile e veloce i processi di memorizzazione, e permette di raggiungere livelli elevati di concentrazione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Studiare musica significa usare metodo e disciplina per raggiungere obiettivi non semplici ma di grande gratificazione. Inoltre, ogni allievo sviluppa verso il proprio strumento un senso di responsabilità: gli strumenti musicali, infatti, richiedono una certa attenzione nel loro uso e nella manutenzione e toccherà all'allievo imparare a prendersi cura di essi ed affrontare le varie difficoltà che ogni volta si presenteranno.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

sviluppa il pensiero creativo attraverso la sperimentazione, canalizza l'esteriorizzazione dei sentimenti e sviluppa la sensibilità artistica ed estetica.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Per padroneggiare correttamente uno strumento musicale (o la propria voce, nel caso del canto) bisogna ascoltare ciò che si sta suonando, analizzandosi e correggendosi se necessario. Con il passare del tempo, l'abitudine di ascoltarsi va al di là del semplice

strumento, trasformandosi in un prezioso mezzo di analisi e riflessione personale.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

Con l'aumentare del controllo sullo strumento, aumenterà anche la motivazione e, con essa, la spinta a perfezionarsi. Suonare in pubblico permette di affrontare le proprie paure e combattere l'ansia da prestazione. Inoltre, aiuta gli studenti a esprimere canali inespressi o emozioni negative in modo positivo.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Oltre ad ascoltare sé stessi, per poter suonare in gruppo è indispensabile imparare ad ascoltare gli altri. Attraverso l'affinamento di queste dinamiche, la musica promuove lo sviluppo dell'empatia e delle abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri. Migliora la capacità di comunicazione interpersonale e attraverso le attività di gruppo promuove l'armonia sociale e la cooperazione verso un obiettivo comune.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Anche il brano più semplice richiede un coinvolgimento intellettuale, delle abilità motorie specifiche, un interessamento emotivo e un alto grado di percezione sensoriale. La coordinazione delle mani e delle dita sulle corde, sulla tastiera, sui fori richiede notevoli abilità motorie e una forte potenzialità di immaginazione spaziale. La lettura del pentagramma richiede l'elaborazione veloce e simultanea di informazioni molto concentrate. La musica richiede un modello di pensiero astratto e complesso, oltre a un grande sviluppo della memoria e questo aiuta allo sviluppo della persona e alla costruzione del sé.

- Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti della disciplina si ripetono ciclicamente durante l'intero anno e seguendo i ritmi d'apprendimento del gruppo classe. I vari obiettivi sono svolti contemporaneamente: teoria e strumenti, il ritmo, la melodia, le forme musicali, le funzioni della musica, gli strumenti e la voce, la storia della musica. Il tutto è concatenato affinché lo studente prenda coscienza della realtà sonora che lo circonda e di come i suoni possano costituire un mezzo per esprimersi e comunicare.

Comprendere il mondo dei suoni. Mi presento con la musica (autobiografia musicale). I suoni intorno a noi; suono e rumore; l'altezza, l'intensità, la durata, il timbro, le chiavi; l'apparato uditivo, i suoni onomatopeici, la dinamica, l'agogica, gli abbellimenti, l'altezza

dei suoni; il tempo della musica semplice e composto; i valori, le pause, la legatura e il punto di valore, la corona; il discorso musicale (grammatica delle note), l'inciso, il tono, il semitono, la frase, la semifrase, il tema musicale; le alterazioni, le scale musicali, le forme musicali (aba, forma sonata); i suoni e il loro significato; la canzone, accenni all'opera; gli slogan; i segnali musicali; gli strumenti musicali.

Saper eseguire con la voce e gli strumenti. Il battito e la pulsazione, i valori musicali, le pause, i tempi musicali, gli accenti, il canone, la polifonia, i registri vocali, l'apparato fonatorio; lettura dello spartito e della partitura; la memoria sonora; i giochi di percezione, la velocità, la ritmica, i gruppi irregolari, il ritornello; il flauto, la chitarra, la tastiera, le percussioni. Body vocal, percussion. Uso di tamburi, metronomo, App per accordare, per il riconoscimento delle altezze, degli accordi.

Ascoltare e comprendere la musica. Le fonti sonore; I suoni acuti, gravi, lunghi, corti e di timbro diverso; i suoni dell'orchestra; gli strumenti musicali; il ritmo binario, ternario; tempi semplici e composti; le forme musicali (marcia, valzer, canone, sonata, aba...); strofe ritornello; scheda d'ascolto; gli accordi, l'armonia, il canone, la polifonia, l'agogica, la dinamica; tonica, dominante, mediante, sensibile e i significati dei suoni; i suoni che caratterizzano le diverse culture; la nascita della musica presso i primi popoli, il Medioevo, la Scuola Romana, Veneziana, Fiamminga, il Rinascimento; le emozioni in musica. Ascoltare in modo attivo un brano musicale.

Creare coni suoni. Rappresentare graficamente suoni di diversa altezza; registrare, mixare, creare effetti sonori; creare ritmi; utilizzare tecnologie informatiche (software,Lim, power point, internet, ipod, tablet, usb, mp3..), sequencer, musescore. App, Audacity, Finale, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.

PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
ATTUAZIONE	(Unità di Lavoro)		INTERDISCIPLINARI
Da settembre a dicembre	Comprendere il mondo dei suoni Mi presento con la musica (autobiografia musicale). I suoni intorno a noi; suono e rumore; l'altezza, l'intensità, la durata, il timbro, le chiavi; l'apparato uditivo, i suoni onomatopeici, la dinamica, l'agogica, gli abbellimenti, l'altezza dei suoni; il tempo della musica semplice e composto; i valori, le pause, la legatura e il punto di valore, la corona; il discorso musicale	musicali, lim ,libro di testo. Microfono, pc, Meet, classroom,	Vedi piano di lavoro C.d.c. La fiaba, il Medioevo. Prodotto finale: power- point, esecuzioni strumentali e vocali. Ricerca d'immagini associati a brani

	T		
	(grammatica delle note),	software	
	l'inciso, il tono, il semitono,	(Audacity,	
	la frase, la semifrase, il	Maestro,	
	tema musicale; le alterazioni, le scale	Finale), Quaderno di	
	alterazioni, le scale musicali, le forme musicali	musica.	
	(aba, forma sonata); i	Conversazioni e	
	suoni e il loro significato; la	discussioni,	
	canzone, accenni	problem solving,	
	all'opera; gli slogan; i	lezione frontale	
	segnali musicali; gli	e dialogata,	
	strumenti musicali.	ricerche	
		individuali,	
		correzione	
		collettiva dei	
		compiti, lavoro	
		individuale,	
		prova pratica,	
		cooperative	
		learning, peer teaching.	
		teaching.	
Da settembre	Saper eseguire con la	Vedi sopra	
a giugno	voce e gli strumenti.		
	Il battito e la pulsazione, i		
	valori musicali, le pause, i		
	tempi musicali, gli accenti,		
	il canone, la polifonia, i registri vocali, l'apparato		
	fonatorio; lettura dello		
	spartito e della partitura; la		
	memoria sonora; i giochi di		
	percezione, la velocità, la		
	ritmica, i gruppi irregolari, il		
	ritornello; il flauto, la		
	chitarra, la tastiera, le		
	percussioni. Body vocal,		
	percussion. Uso di		
	tamburi, metronomo, App		
	per accordare, per il riconoscimento delle		
	riconoscimento delle altezze, degli accordi.		
Da gennaio a	Ascoltare e comprendere	Vedi sopra	
giugno	la musica.	- 3 a. cop. a	
	Le fonti sonore; I suoni		
	acuti, gravi, lunghi, corti e		
	di timbro diverso; i suoni		
	dell'orchestra; gli strumenti		
	musicali; il ritmo binario,		
	ternario; tempi semplici e		

	composti; le forme musicali (marcia, valzer, canone, sonata, aba); strofe ritornello; scheda d'ascolto; gli accordi, l'armonia, il canone, la polifonia, l'agogica, la dinamica; tonica, dominante, mediante, sensibile e i significati dei suoni; i suoni che caratterizzano le diverse culture; la nascita della musica presso i primi popoli, il Medioevo, la Scuola Romana, Veneziana, Fiamminga, il Rinascimento; le emozioni in musica. Ascoltare in modo attivo un brano musicale.		
Da febbraio a giugno	Creare coni suoni. Rappresentare graficamente suoni di diversa altezza; registrare, mixare, creare effetti sonori; creare ritmi; utilizzare tecnologie informatiche (software,Lim, power point, internet, ipod, tablet, usb, mp3), sequencer, musescore. App, Audacity, Finale, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.	Vedi sopra	

Ogni tematica proposta prevede diverse attività: analizzare, cercare, descrivere, dire, elencare, formulare, giustificare, inventare, mettere a punto, progettare, rappresentare, spiegare, trovare, valutare.

ESEMPIO di laboratorio di produzione: suoniamo il banco. Far riflettere sul concetto che tutto ciò che ci circonda ha la possibilità di produrre un suono.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

- Lavoro di tutoraggio, utilizzo di software specifici per la musica, tabelle di semplificazione e approfondimento, registrazioni. Riduzione quantitativa e del livello di difficoltà dei compiti a casa. Individuare lo stile d'apprendimento dello studente, l'apprendimento di gruppo ed esperienziale. Utilizzare il modello sensoriale (stile visivo, auditivo, verbale, non verbale, cinestetico) e multimodale.
- Interrogazioni programmate; esecuzione guidata di brani di estrema semplicità.
 Verifiche strutturate con tempi più lunghi. L'ascolto musicale ma soprattutto lo studio pratico possono modificare alcune funzioni celebrali e migliorare la performance in diversi campi cognitivi. La musica è un'esperienza multisensoriale che influenza positivamente le capacità linguistiche.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attività di progetto stabilite con il C.d.C. Musica come momento formativo, teso allo sviluppo della spontaneità e delle caratteristiche personali di ognuno, cercherà di far sperimentare le capacità percorrendo lo spazio sonoro con la voce e gli strumenti. Imparando a suonare s'imparerà a socializzare, a sentirsi in armonia con sé e con gli altri. Un ulteriore obiettivo è anche quello di registrare le proprie esecuzione ed associarle a frasi, immagini, emozioni. Contribuire a far crescere la personalità dei ragazzi in modo armonico e capace di interagire con gli altri, comunicando attraverso una varietà di linguaggi, nello spirito del gruppo. Arricchire il loro sviluppo cognitivo acquisendo la capacità di comprendere e di produrre la lingua musicale.

Accrescere la motivazione allo studio della musica. Educarli alla cultura del bello e prepararli a una dimensione di scambi e collaborazioni con altri gruppi.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

	□ attrezzature informatiche
☑ libri ed eserciziari	⊠ cd, dvd
⊠schede strutturate	☑ materiale destrutturato
	⊠ materiale di recupero
□	

EDUCAZIONE CIVICA (Legge 20.08.2019 n.2)

la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto

Tematiche

- 1.Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
- 2. Cittadinanza attiva e digitale;
- 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Musica e strumento musicale: educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, imparare ad ascoltare ed ascoltarsi

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale: imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale: saper riconoscere "la bellezza" della musica

Classi prime, seconde e terze.

Macroaree:

- storia dell'Inno Italiano ed Europeo;
- i temi sociali (povertà, fame, riduzione delle diseguaglianze, uguaglianza di genere, pace);
- sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ambientali;
- sensibilizzare gli studenti sul problema della mafia;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale;
- capacità di valutare l'affidabilità delle informazioni.

Compito di realtà in musica: pubblicità progresso con canzoni che trattano le tematiche sopra esposte; produrre power point, testi, canzoni e selezionare musiche per comunicare in modo efficace i contenuti dell'agenda 2030. Riflettere sui brani che trattano le varie tematiche ed esprimere una propria opinione.

ABILITA	COMPETENZE ABILITA'/CONOSCENZE		
MUSICA	-Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicaleSaper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.		

• **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione dell'alunno terrà conto: del livello di partenza, dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale, cognitivo, degli interventi effettuati, dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziate in campo vocale, ritmico, strumentale, informatico, creativo, storico.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

Conoscenze (sapere)

- 1) Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione
- 2) Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa
- 3) Conosce i principali segni della partitura.
- 4) E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

- 1) Conosce la diteggiatura e la tecnica di base dello strumento musicale utilizzato
- 2) Esegue sullo strumento le note in scala da DO.
- 3) Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Prova scritta/orale, ascolto e osservazione della partitura con contestualizzazione storica:

- 1- individua e classifica riconoscendo analogie e differenze, i messaggi musicali proposti sotto forma di partitura o di ascolto musicale.
- 2- usa una terminologia appropriata.
- 3- è capace di stabilire relazioni di carattere storico culturale in relazione al brano proposto sotto forma di partitura o di ascolto musicale.

Prova pratica strumentale/ritmica/vocale:

- 1- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista diastematico.
- 2- esegue con espressione i brani musicali in relazione al fraseggio, alla

dinamica e

all'agogica.

- 3- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista ritmico.
- 4- usa correttamente lo strumento dal punto di vista dell'impostazione, della tecnica e della postura.

Prova pratica:

- usa le tecnologie nello svolgimento delle prove proposte; si avvale dell'uso di App, basi, tutorial, programmi di registrazione e scrittura.
- Voto 10: suona leggendo i brani, usando lo strumento musicale e rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito, studia gli argomenti di teoria di storia della musica e di pratica con interesse ed assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo utilizzando anche i supporti forniti dalle tecnologie.
- Voto 9: suona leggendo i brani proposti usando lo strumento musicale, riesce a tenere il ritmo con gli strumenti a percussione. Legge la partitura in modo abbastanza autonomo. Studia con assiduità anche gli argomenti di teoria e storia della musica.
- Voto 8: guidato suona leggendo i brani strumentali utilizzando lo strumento musicale. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza. Studia gli argomenti di teoria e storia della musica.
- Voto 7: guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali. Legge e riconosce i
- simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza. Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria della musica e storia della musica.
- Voto 6: opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentali. Riconosce la
- Simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non costante a casa. Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica.
- Voto 5: suona semplici brani solo per imitazione. Utilizza una notazione intuitiva, riconosce solo alcuni segni della notazione. Non studia a casa e non sempre porta l'occorrente per la lezione. La partecipazione è saltuaria. Conferisce gli argomenti di storia in maniera

essenziale.

- Voto 4: non suona nessuno strumento, non riesce a segnare il ritmo con strumenti a percussione.
- Se stimolato ascolta solo in classe ma non lavora a casa. Non porta il materiale occorrente e spesso è distratto.

La c	OALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ omunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli ni avviene attraverso:
	x assemblee di classe
	x consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
	x registro online
	x diario dell'alunno
	x colloqui individuali
	x e-mail da indirizzo istituzionale
ano Lag	hetto, 31 ottobre 2023
	Docente
	Barzaghi Vittoria Cristina

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto Comprensivo Statale "Cesare Battisti" - Cogliate



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria Aldo Moro - Ceriano Laghetto Anno Scolastico: 2023-2024 Classe: 1F Disciplina: Arte e Immagine 20re/settimana Docente: Roberta Dondi

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, deve riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale, anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

Attraverso il percorso formativo l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico.

L'alunno può così sviluppare le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione dei segni visivi. Con l'educazione all'arte e all'immagine caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte.

Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e interazione positiva con il mondo artistico. La familiarità con le opere d'arte, la conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni della produzione artistica, sensibilizza e potenzia le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforzando la preparazione culturale ed educando ad una cittadinanza attiva e responsabile, alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale. Inoltre la familiarità con i linguaggi artistici, universali a tutte le culture permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza ed il confronto tra culture diverse.

La disciplina contribuisce a tutti gli aspetti della personalità degli alunni attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo della dimensione tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativa (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni comunicative); storico-culturale (arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo-comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici, materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).

È definita quindi "fondamentale per lo sviluppo armonico della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimere la propria personalità con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela".

(Documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del MIUR 2017)

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...

Composizione: 25 alunni, di cui 14 femmine e 11 maschi

Provenienza: per lo più dalla scuola primaria dell'Istituto Comprensivo, alcuni dalle altre scuole del vicino territorio (Solaro e Saronno)

Caratteristiche cognitive: sostanzialmente buone, ben sviluppate una piccola parte del gruppo classe e non sostenute da un lavoro attento e puntuale per la parte restante

Comportamento: poco collaborativo e corretto, con molti episodi di scarso ascolto e frequenti necessità di richiamo all'ordine

Atteggiamento verso la materia: positivo, abbastanza interessati alle nuove proposte operative. A volte poca attenzione alle lezioni in classe e alla correzione dei propri elaborati, con frequenti episodi di chiacchiericcio e necessità di richiamo all'ordine. Accoglienti e disponibili nei confronti della figura docente.

Metodo di lavoro: valido per una piccola parte del gruppo classe, poco efficace per la parte restante, che presenta scarsa autonomia nel lavoro a casa e poco approfondimento degli argomenti trattati.

Esecuzione compiti: tendenzialmente puntuali nell'esecuzione dei compiti e nel portare il materiale occorrente anche se una parte fatica ancora ad avere tutto il materiale di lavoro per l'esercitazione in pratica e a volte non completa i compiti o non li fa del tutto

Partecipazione: abbastanza attiva per la maggior parte, solo una piccola parte non è ancora in grado di tenere un ascolto costante e attivo

Fasce di livello

All'inizio dell'anno, in base all'osservazione in classe e alle prove di ingresso effettuate

- Fascia alta: 1 alunno/i

(abilità ottime, metodo di lavoro proficuo, impegno regolare e costante)

- Fascia medio-alta: 3 alunno/i

(abilità più che buone, metodo di lavoro efficace, impegno regolare e costante)

- Fascia media: 9 alunno/i

(abilità buone, metodo di lavoro quasi sempre efficace, impegno generalmente costante)

- Fascia medio-bassa: 9 alunno/i

(abilità sufficienti, metodo di lavoro da rendere più ordinato, impegno abbastanza costante)

- Fascia bassa: 2 alunno/i

(abilità insicure, difficoltà nel metodo di lavoro, impegno ed attenzioni discontinue)

La classe nel suo complesso risulta avere un livello medio medio-basso.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI - Area linguistico-artistico-espressiva

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

L'alunno...

- Realizza guidato elaborati sia grafici che multimediali, personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, utilizzando dietro suggerimento tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Conosce gli elementi base del linguaggio visuale; guidato legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Guidato analizza e descrive beni culturali, opere d'arte, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

- Legge con aiuto le opere artistiche (grafiche, pittoriche, plastiche) e architettoniche (trilite e arco) più significative prodotte nell'Arte Preistorica e Antica, provando a collocarle nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali.
- Riconosce almeno in parte gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio (attinenti alle epoche studiate) ed è sensibile ai problemi della loro tutela e conservazione.

✓ CONTRIBUZIONE ALLO SVILUPPO DELLE SEGUENTI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
- Gestire il materiale messo a disposizione dal docente
- Ricercare il materiale necessario e gestirlo

3) RISOLVERE PROBLEMI:

• Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
- Individuare nessi tra opere di diversi periodi
- Individuare nessi con la realtà

5) ACOUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Cercare informazioni nei testi
- Cercare informazioni nel web, in siti attendibili consigliati

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6) COMUNICARE:

- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
- Utilizzare il linguaggio visivo e simbolico per rappresentare stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni

7) COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
- Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E COSTRUZIONE DEL SÉ

8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

• Portare avanti con responsabilità il proprio progetto

- Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
- Applicare la capacità critica ad esperienze personali o a conoscenze acquisite.

✓ COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO

- Esprimersi e comunicare
- Osservare e leggere le immagini
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte
- Acquisire competenze digitali grafiche multimediali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

<u>ABILITÀ - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</u> <u>ESPRIMERSI E COMUNICARE</u>

- 1- **ideare e progettare** elaborati ricercando soluzioni **creative e originali**, seguendo la successione delle fasi di lavoro fornita dal docente con esplicitazione puntuale del lavoro da svolgere
- 2- **con aiuto utilizzare** gli **strumenti**, le **tecniche figurative** (grafiche, pittoriche e plastiche di base) e le **regole della rappresentazione visiva** per una produzione creativa che rispecchi le preferenze espressive personali
- 3- **scegliere** (guidato dal docente) le **tecniche** e i **linguaggi** più adeguati per realizzare prodotti visivi comunicativi
- 4- **rielaborare creativamente** opere d'arte, materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini anche multimediali
- 5- **utilizzare** i **programmi di presentazione multimediale** (Power Point e Google Presentazioni programmi base) come artefatti creativi semplici
- 6- **utilizzare** la piattaforma **G-Suite** e **Classroom** come archivio di materiali e lezioni e per le consegne degli elaborati

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- 1- **utilizzare** diverse **tecniche** di **osservazione** per descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale con linguaggio verbale appropriato, usando il linguaggio specifico
- 2- **riconoscere** i **codici** e le **regole compositive** presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)
- 3- **leggere** e **interpretare** un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo, per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore e/o dell'epoca

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- 1- **leggere** e **commentare criticamente** un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo, mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene, anche per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'epoca
- 2- descrive le opere usando le forme più semplici del **linguaggio specifico**.
- 3- possedere una **conoscenza** delle linee fondamentali della **produzione artistica** dall'Arte Preistorica (40000 a.C.) all'Arte Tardo Antica (500 d.C.)

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE (EDUCAZIONE CIVICA)

- 4- conoscere i beni culturali ART.9 della Costituzione
- 5- conoscere per sommi capi la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali

CONOSCENZE

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Esprime attraverso la creatività idee ed emozioni proprie, utilizzando le tecniche suggerite
- Utilizza gli elementi del codice visivo: punto, linea, forma, texture, colore, dimostrando di conoscerne le caratteristiche fondamentali
- Ha acquisito un concetto intuitivo di composizione
- Conosce ed utilizza correttamente gli indicatori spaziali (valore descrittivo della percezione visiva spaziale)
- Utilizza in modo creativo alcune tecniche (matita, pennarelli, pastelli, acquerelli, collage)
- Utilizza in modo molto semplice i programmi di presentazione multimediale (Power point/Google presentazioni) per creare artefatti creativi
- Utilizza la piattaforma Classroom come archivio di materiali, per le lezioni e per le consegne degli elaborati

OSSERVARE E LEGGERE

- L'alunno descrive la realtà, con il disegno e con il colore, in modo semplice ma comprensibile;
- Sa descrivere e schedare essenzialmente un'opera d'arte comprendendone il messaggio ed il contesto comunicativo usando il lessico specifico appropriato

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Conosce i beni culturali, la loro tutela conservazione e fruizione
- Legge le opere più significative dell'arte Preistorica, Antica e Tardo Antica, individuandone i tratti caratteristici distintivi della produzione artistica e sapendole collocare nei rispettivi contesti storicogeografici, culturali e ambientali

OBIETTIVI del REGISTRO ELETTRONICO ESPRIMERSI E COMUNICARE

• PROGETTARE ELABORATI

- ideare e progettare elaborati rispettando le richieste di lavoro
- CREATIVITÀ
 - produrre soluzioni creative e originali
- UTILIZZO DI TECNICHE E STRUMENTI
 - utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva

• COMPETENZE DIGITALI

- saper utilizzare in modo molto semplice i programmi di presentazione multimediale come artefatti creativi e la piattaforma di Google Drive come archivio di materiali

OSSERVARE E LEGGERE

• RICONOSCIMENTO DEI CODICI VISIVI e LETTURA OPERED'ARTE

- riconoscere codici regole compositive presenti in immagini, filmati e opere d'arte
- leggere e interpretare immagini o opere d'arte (attraverso diversi gradi di approfondimento dell'analisi del testo visivo) per comprenderne significato e scelte creative e stilistiche dell'epoca

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

• CONOSCENZA DELLA PRODUZIONE ARTISTICA

- Conoscere i beni culturali e loro conservazione e fruizione
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica e architettonica dei principali periodi storici del passato anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio
- Cogliere la relazione dell'opera d'arte con elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene

EDUCAZIONE CIVICA

- nucleo tematico COSTITUZIONE E DIRITTI UMANI

• RICONOSCE IL VALORE DEL PATRIMONIO CULTURALE NAZIONALE

- Comprende l'importanza e il rispetto dei Beni Culturali
- Conosce l'Art.9 della Costituzione: Conservazione e tutela del Patrimonio artistico e storico della Nazione

– nucleo tematico SVILUPPO SOSTENIBILE

• <u>ASSUME COMPORTAMENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA E ALLA CONSERVAZIONE</u> DELL'AMBIENTE

- Sa riconoscere gli effetti del degrado sui Beni Culturali

– nucleo tematico CITTADINANZA DIGITALE

• SOFTWARE CON FUNZIONAMENTO DI BASE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

- Sa ricercare semplici contenuti educativi in rete legati alle tematiche proposte
- Conosce a grafica di base nelle presentazioni multimediali

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Argomenti di Grammatica Visuale

- La comunicazione e la percezione visiva
- Il linguaggio visivo e i suoi codici: segno, punto, linea, forma, superficie (texture/frottage) e colore.
- Accenno alla composizione: composizione intuitiva
- Presentazione del Progetto Grafico:
 - Schema di Progetto (creazione guidata e controllata), Bozza (controllata) e Definitivo a matita e a colori
- Percezione visiva spaziale: indicatori spaziali di base
- Il rapporto immagine-comunicazione nel testo visivo e narrativo: il fumetto
- Gli strumenti, i materiali e le metodologie delle differenti tecniche artistiche: matite colorate, pennarelli, acquerelli e manipolazione (collage polimaterico, scultura con DAS)
- Uso di Power Point e Google Presentazione come artefatto visivo creativo semplice
- La grafica nelle presentazioni multimediali
- Uso di Classroom come archivio di materiali/lezioni e piattaforma per le consegne degli elaborati

Argomenti di Storia dell'Arte PITTURA - SCULTURA - ARCHITETTURA

- Guida alla lettura e interpretazione di opere d'arte (riconoscimento dei codici visivi).
- I diversi generi artistici e il linguaggio specifico, i beni culturali e la loro conservazione e fruizione.
- Analisi di opere d'arte di epoche storiche diverse:

Arte Preistorica

Arte Antica: Arte Mesopotamica, Arte Egizia, Arte Greca, Arte Romana

Arte Tardo Antica: Arte Paleocristiana, Arte Bizantina.

- Riconoscere e collocare i principali beni artistico-culturali nell'epoca artistica corrispondente, seguendo suggerimenti.

Argomenti di Educazione Civica

- Beni Culturali: Art.9 della Costituzione (Conservazione e tutela del Patrimonio artistico e storico della Nazione) Importanze e rispetto
- Gli effetti del degrado sui Beni Culturali

Elaborati Grafici

- Produzione di lavori grafici e multimediali creativi sviluppati per fasi progettuali semplici e guidate (tavole grafiche con differenti tecniche presentazioni multimediali in PPT/PG) in cui l'alunno deve esprimere le seguenti competenze:
 - Descrive la realtà, con il disegno e con il colore, in modo semplice ma comprensibile;
 - Utilizza gli elementi del codice visivo: punto, linea, forma, texture, colore dimostrando di conoscerne le caratteristiche, anche in relazione alle opere d'arte delle epoche storico-artistiche affrontate;
 - Utilizza in modo personale e creativo le tecniche di base (matita, pennarelli, pastelli, acquerelli, collage);
 - Esprime attraverso la creatività idee ed emozioni proprie, utilizzando le tecniche più idonee.
- Le tematiche degli elaborati saranno direttamente collegate al programma di grammatica visiva (linguaggio visivo di base e tecniche di base) e agli argomenti specifici di storia dell'arte

Utilizzo delle TIC

Per ogni argomento di grammatica visuale o storia dell'arte proposto vengono caricate sulla piattaforma di Classroom apposite mappe, schemi, tutorial o piccoli documentari di aiuto alla comprensione e allo studio.

CONTENUTI INTERDISCIPLINARI

In base agli argomenti specifici del programma vengono sviluppati progetti interdisciplinari attraverso illustrazione di tematiche trattate nel programma di altre discipline:

UdA Favola/fiaba: (Comprendere e riconoscere gli aspetti comunicativi delle varie espressioni artisticoculturali + Conoscere il linguaggio del fumetto e utilizzarlo per illustrare una favola/fiaba) Realizzazione tavola "Favola a fumetti" con umanizzazione di oggetti

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

• CONTENUTI:

- Test d'ingresso di conoscenza e sulle abilità tecniche acquisite nella scuola primaria
- Lettering: creazione di scritte grafiche e a tema (uso della griglia di costruzione)
- Uso della tecnica: colorare con le matite colorate
- Comunicazione Il messaggio visivo e i simboli
- Osservazione e Percezione visiva Guardare e osservare Approccio alle illusioni ottiche
- Alfabeto visivo Espressività del segno grafico, l'osservazione e l'apprendimento visivo, l'allontanamento dagli stereotipi e apprendimento delle tecniche di base attraverso elaborati costruiti con l'insegnante per fasi progettuali successive
- **Punto e linea** espressività del punto e della linea e ricerca degli andamenti grafici presenti nell'ambiente.
- Forma e Texture: resa tattile delle superfici e possibilità espressive di texture naturali ed artificiali
- Uso della tecnica: colorare con i pennarelli
- Colore ed effetti cromatici significato simbolico ed espressivo del colore

- Si prevede l'approccio con le tecniche pittoriche e la conoscenza graduale di una struttura del linguaggio visuale, con sperimentazione guidata della tecnica del colore a pastello (matite colorate), del pennarello, attraverso il disegno di texture grafiche, e dell'acquerello soprattutto per la creazione di sfondi.
- Uso della tecnica: colorare con gli acquerelli
- Collage polimaterico Utilizzo di materiale di riciclo e non nella creazione di elaborati grafici.
- **Progetto grafico:** schema di progetto, bozza di disegno, lavoro definitivo
- Il corpo umano la testa: espressività del volto umano attraverso lo studio di struttura, mimica ed espressione. Si procederà sia con l'osservazione diretta, sia con la visione di riproduzioni artistiche.
- Rapporto immagine-comunicazione nel testo narrativo: il fumetto il linguaggio specifico la mimica del volto umano – umanizzazione di oggetti/animali
- Beni culturali: tutela, conservazione e fruizione (Art.9 della Costituzione) comprendere gli effetti del degrado sui Beni Culturali
- **Digitalizzazione:** la grafica nelle presentazioni multimediali Uso di programmi di presentazione multimediale come artefatti creativi Power Point / Google Presentazioni: programma base creazione mappa di distribuzione e collegamenti ipertestuali alle singole pagine trucchi grafici
- Uso di Classroom per caricare gli elaborati e come archivio di materiali per scaricare mappe, schemi, piccoli documentari, tutorial e presentazioni scelti e/o preparati appositamente dalla docente
- Scheda di lettura delle opere d'arte: lettura guidata.
- Argomenti di Storia dell'arte (conoscenza della produzione artistica e produzione di tavole a tema, con l'utilizzo dei rispettivi codici visivi e compositivi):

Arte Preistorica – Arte Mesopotamica – Arte Egizia - Arte dell'Antica Grecia – Arte Etrusca - Arte di Roma Antica – Arte Tardo Antica (Paleocristiana e Bizantina)

• La creatività farà sempre parte della realizzazione degli elaborati per consentire all'alunno di esprimersi esaltando l'aspetto fantasioso suggerito dall'uso delle varie tecniche e dei diversi temi affrontati.

• STRATEGIE DIDATTICHE

Inizialmente, in riferimento sia all'espressività pittorico grafica che all'espressività orale e alla terminologia specifica, si accetterà quanto il ragazzo produce senza scoraggiarlo, anche in considerazione della difficoltà del nuovo approccio alla disciplina.

L'insegnante fornirà le "regole" di base e ciò che consente a tutti di raggiungere dei risultati, di impiegare le conoscenze acquisite e di riutilizzarle liberamente in modo creativo, favorendo così il superamento degli stereotipi.

Si cercherà di partire dalle esperienze personali dei ragazzi, per portare avanti un atteggiamento critico, favorendo il confronto non competitivo ma costruttivo, al fine di aggiungere nuovi contenuti e razionalizzare le conoscenze acquisite.

L'acquisizione delle strutture del linguaggio visuale avverrà attraverso le esperienze pratiche e attraverso l'osservazione e lo studio di opere d'arte e di immagini, pubblicazioni specifiche e audiovisivi.

La comprensione delle espressioni artistiche delle diverse civiltà e dei diversi periodi storici avverrà attraverso l'analisi delle caratteristiche specifiche fornite dal libro di testo, da mappe appositamente preparate e dall'utilizzo di risorse fornite da internet come documentari e tutorial.

• METODO DIDATTICO

- lezione frontale partecipata
- flipped classroom
- attività guidate
- brain storming
- problem solving
- discussione interattiva
- gruppi di ricerca
- assistenza alla lezione con mappe concettuali appositamente preparate
- produzione di lavori multimediali
- presentazione degli elaborati con esempi
- cooperative learning
- tutoraggio tra pari
- lavori in piccolo gruppo
- mostre degli elaborati
- visite a mostre e scoperta del patrimonio artistico (attraverso il web)
- uscite didattiche sul territorio (emergenza sanitaria permettendo)
- compiti di realtà

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- materiali di consumo: fogli da disegno, pastelli, pennarelli, acquerelli, materiale di riciclo
- strumenti tecnici
- LIM lavagna interattiva multimediale
- libro di testo
- libri di arte
- fotocopie
- schemi di lavoro e di opere d'arte
- computer
- programmi per presentazioni multimediali (PowerPoint, Google Presentazioni)
- videoproiezioni e filmati youtube
- piattaforma Classroom e Youtube
- mappe concettuali
- appunti
- riviste
- strumenti per le attività tecnologiche

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Si stanno organizzando in sede di Consiglio di Classe uscite didattiche e visite culturali sul territorio con guida specializzata ed eventuale laboratorio, partecipazioni a concorsi ed eventi sul territorio.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO MODALITA' DI RECUPERO

Interventi individualizzati per la ripresa dei concetti chiave, uso di facilitatori (assistenza, rinforzo, modelli da imitare), strategie cooperative con tutoraggio tra pari (pear teaching), lavori di gruppo omogenei ed eterogenei

Le tavole saranno sempre accompagnate da esemplificazioni e/o tutorial specifici sulle diverse tecniche e visualizzazione di lavori preparati da altri studenti

Le attività saranno svolte secondo la seguente metodologia:

- Gradualità delle richieste
- Sollecitazione degli interventi
- Esercitazioni guidate
- Attività di peer to peer

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

Feed back aggiuntivi (verbali e per immagini)

Uso di schemi sulle singole opere d'arte analizzate,

I lavori di approfondimento saranno svolti secondo la seguente metodologia:

- Sollecitazione degli interessi
- Ricerca di materiale di approfondimento
- Assegnazione di lavori specifici

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Esercitazioni mirate

Esercitazioni pratiche aggiuntive e/o diversificate

Approfondimento di alcuni temi di Storia dell'Arte

• VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance) Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e tutti gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione

Verranno fatte osservazioni mirate a fare prendere coscienza del metodo di studio utilizzato e del metodo di lavoro messo in atto (sia per uso di strumenti e tecniche, che per metodologia di lavoro).

PROVE TEORICHE (grammatica visiva/storia dell'arte) Scritte strutturate

- prove d'ingresso sulle competenze
- prove per il controllo delle conoscenze specifiche
- questionari vero/falso
- questionari a scelta multipla
- prove di completamento
- prove di riconoscimento delle opere d'arte
- · domande aperte

SCANSIONE TEMPORALE

Prove scritte: almeno 2 a quadrimestre (al termine delle unità didattiche principali)

Prove orali: come recupero delle prove scritte

INDICATORI DI PERFORMANCE

Per le prove scritte strutturate la valutazione viene si baserà sulle seguenti percentuali di riuscita: PERCENTUALE RISPOSTE ESATTE -VOTO

98%-100%	10
95%-97%	9,5
90% - 94%	9
85%-87%	8,5
80%-84%	8
75%-77%	7,5
70%-74%	7
65%-67%	6,5
60%-64%	6
55%-57%	5,5
50%-54%	5
45%-47%	4,5
40%-44%	4

PROVE PRATICHE (tavole grafiche ed elaborati multimediali)

- osservazioni mirate al metodo di lavoro
- tavole di disegno artistico
- lavoro di gruppo
- presentazioni multimediali (valutazione dei contenuti e dell'aspetto grafico)

SCANSIONE TEMPORALE

In itinere, almeno 4/5 a quadrimestre oltre a tutte quelle prodotte dall'alunno come elaborati di esercitazione per imparare l'uso delle diverse tecniche.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nelle prove pratiche non potendo valutare un talento si terrà conto soprattutto dell'**impegno** dimostrato, del livello raggiunto rispetto al livello di partenza, della capacità di mettere in atto i suggerimenti dell'insegnante nei controlli e della rispondenza dell'elaborato alle richieste.

Valutazioni tavola consegnata da 6 a 10 in base ai criteri sopracitati

Valutazione pari a 5 per tavole consegnate incomplete e/ o non rispondenti alle richieste.

Valutazione pari a 4 per mancata consegna delle tavole

Nella valutazione finale si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

La valutazione diventerà strumento di crescita perché i ragazzi leggano il proprio operato in modo critico.

La valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi.

Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;

- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo creativo;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

OSSERVAZIONI

Si effettueranno osservazioni mirate a fare prendere coscienza del metodo di studio utilizzato e del metodo di lavoro messo in atto (sia per uso di strumenti e tecniche, che per metodologia di lavoro).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali, mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto 10/11/2023

Roberta Dondi

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" – Cogliate (MB)





Piano di Lavoro

Scuola: Secondaria di primo grado "A. Moro" – Ceriano Laghetto

Classe: 1^F

Docente: Valeria Maria Busnelli

Disciplina: GEOGRAFIA

1. FINALITÀ

L'insegnamento di Geografia persegue lo sviluppo delle seguenti competenze in linea con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale: la competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica;
- competenza digitale: la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio

apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

- competenza in materia di cittadinanza: la competenza in materia di cittadinanza si
 riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente
 alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti
 sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della
 sostenibilità;
- competenza imprenditoriale: la competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 1ª F si presenta come una classe vivace. Nel complesso, il gruppo ha una discreta consapevolezza delle regole della vita scolastica. Gli alunni partecipano con interesse alle attività proposte, ma faticano a mantenere concentrazione e compostezza, rivelandosi ancora immaturi dal punto di vista emotivo e didattico. Nell'esecuzione dei compiti assegnati e nella gestione di libri e materiale, alcuni alunni dimostrano di non aver ancora raggiunto un livello di autonomia adeguato. I tempi di esecuzione sono lenti e l'insegnante deve spesso ripetere innumerevoli volte il medesimo concetto, frase, indicazione o affiancare fisicamente l'alunno in difficoltà. Durante le situazioni comunicative, gli alunni faticano a rispettare i turni di parola e tendono a sovrapporsi alla docente e ai compagni. Relativamente all'aspetto didattico, i ritmi di apprendimento sono eterogenei; il primo periodo di osservazione e di dialogo educativo ha messo in evidenza l'esistenza, all'interno della classe, di un eterogeneo possesso di competenze, da cui scaturisce la necessità di

applicare metodologie di apprendimento diversificate in base ai reali bisogni educativi degli allievi. In particolare, si è individuato un gruppo di allievi le cui competenze di base risultano inadeguate. Dall'esito delle prove d'ingresso sulla disciplina è emerso che gli studenti si dividono nelle fasce di livello riportate dalla seguente tabella:

FASCIA DI LIVELLO	PERCENTUALE DI ALUNNI
ALTA (9-10)	
Conoscenze più che buone, abilità	6 alunni – 24%
sicure, affidabili ed autonomi	
nell'impegno.	
MEDIO-ALTA (8)	6 alunni – 24%
Conoscenze e abilità buone.	
MEDIA (7)	7 alunni – 28 %
Abilità buone, metodo di lavoro	
abbastanza efficace, impegno	
generalmente costante.	
MEDIO-BASSA (6)	
Conoscenze ed abilità sufficienti,	4 alunni – 16%
difficoltà nel metodo di studio.	
BASSA (4-5)	
Conoscenze ed abilità carenti, metodo	2 alunni – 8%
di lavoro da acquisire.	

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

×	Asse culturale storico sociale
×	Asse culturale scientifico tecnologico
	Asse culturale matematico
	Asse culturale dei linguaggi

- **4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione Settembre 2012, Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado)
 - Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi;

- utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali;
- riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;
- osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE (Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – Settembre 2012, Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado)

Orientamento

- Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi;
- orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia;
- utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, etc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo;
- conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti;
- analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale;
- utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

OBIETTIVI MINIMI

Orientamento

- Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.

Linguaggio della geo-graficità

- Distinguere diversi tipi di fonti geografiche (carte geografiche, grafici, immagini) e ricavarne informazioni basilari;
- conoscere e utilizzare il lessico specifico fondamentale.

Paesaggio

- Stabilire semplici confronti tra paesaggi italiani, europei e mondiali;
- conoscere il tema della tutela del paesaggio.

Regione e sistema territoriale

- Conoscere e analizzare gli elementi essenziali di una regione geografica (fisici, climatici, storici, economici, demografici e sociali) applicandoli all'Italia, all'Europa e agli altri continenti;
- esporre i contenuti fondamentali.

Gli obiettivi minimi indicati potrebbero essere ulteriormente semplificati per adattarsi alle esigenze dei singoli alunni.

OBIETTIVI TRASVERSALI

In Geografia si terranno in considerazione i seguenti parametri:

- rispetto delle regole (rispetto di sé, degli adulti e dei pari, degli ambienti e degli oggetti propri e altrui);
- attenzione e interesse alle attività proposte (partecipazione attiva e propositiva, costante e adeguata, buona, discreta e settoriale, limitata, scarsa e disturbante).
- impegno a scuola e a casa;
- puntualità nel rispetto dei tempi di consegna;
- precisione nella gestione del materiale;
- collaborazione (disponibilità al confronto con gli adulti e i pari).

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Saranno trattati i seguenti contenuti:

- 1. La geografia e i suoi strumenti: ambiente e paesaggio, orientamento, coordinate geografiche, carte geografiche, tipi di carte, foto aeree e immagini satellitari, dati e grafici, il continente Europa e i suoi confini.
- 2. Paesaggi che si trasformano: forze endogene, terremoti e vulcani, forse esogene, tempo atmosferico e clima, cambiamento climatico.
- 3. I grandi ambienti europei: climi in Europa, ambienti e biodiversità in Europa, Europa mediterranea-atlantica-continentale-artica.
- 4. I rilievi europei: montagne d'Europa, montagne e attività umane, colline d'Europa, pianure d'Europa, pianure e attività umane.

- 5. Mari, fiumi e laghi in Europa: acqua sulla Terra, oceani-mari e coste, mari e coste d'Europa, mare e attività umane, acque interne (fiumi e laghi), fiumi e laghi d'Europa, fiumi-laghi e attività umane.
- 6. Popolazione e città d'Europa: geografia e demografia, andamento della popolazione europea, dove si concentra la popolazione europea, flussi migratori in Europa, Europa multietnica (lingue e religioni), città e urbanizzazione, urbanizzazione in Europa.
- 7. Economia e risorse in Europa: settori economici, lavoro e indicatori economici, materie prime e fonti di energia, risorse energetiche e minerarie in Europa, agricoltura-allevamento-pesca in Europa, industria europea, settore dei servizi in Europa.
- 8. L'Italia: rilievi e pianure d'Italia, mari-fiumi e laghi d'Italia, climi e ambienti in Italia, popolazione in Italia, lingue-culture-religioni in Italia, dove vivono gli Italiani, economia in Italia (luci e ombre), settore primario-secondario-terziario in Italia.
- 9. Le Regioni italiane: organizzazione dello Stato italiano, Regioni italiane.

Nel corso dell'anno scolastico l'insegnamento di Geografia concorrerà allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso la trattazione di alcuni contenuti previsti dal curricolo verticale d'istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Lo studio di tematiche quali l'ambiente, il territorio e il paesaggio contribuirà a promuovere comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente e una maggiore consapevolezza del cambiamento climatico.

5. PIANO DI LAVORO

Il percorso di studio, che si svilupperà prevalentemente durante uno spazio, con possibilità di approfondimento in un ulteriore spazio orario dedicato, avvicenderà momenti di spiegazione ad altri di verifica della preparazione degli studenti e l'organizzazione del lavoro potrà subire variazioni a seconda dei riscontri forniti dal gruppo-classe.

Le metodologie didattiche utilizzate comprenderanno lezioni interattive, anche con supporti multimediali, discussioni guidate, esercitazioni in classe e/o a casa e correzione collettiva, elaborazione di schemi e mappe concettuali.

Il metodo di studio sarà oggetto di consolidamento e potenziamento attraverso la proposta di diverse attività come la lettura del libro di testo, la sua schematizzazione e la presa di appunti durante i momenti di spiegazione.

L'ora di approfondimento delle materie letterarie potrà essere attribuita a Geografia per incrementare le lezioni della disciplina, soprattutto in occasione della trattazione di contenuti finalizzati a promuovere le competenze di cittadinanza attiva e convivenza civile.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTI

La valutazione della classe svolta in itinere permetterà di individuare la necessità di interventi di recupero o di approfondimento, volti rispettivamente a colmare le lacune nella preparazione e a stimolare l'interesse e la motivazione verso gli argomenti trattati.

- PER IL RECUPERO: durante ogni lezione di Geografia gli alunni potranno rivolgere domande e sollevare dubbi in merito agli argomenti che saranno risultati difficili o poco chiari; lo svolgimento e la correzione degli esercizi e l'ascolto attento delle interrogazioni dei compagni rappresenteranno valide occasioni di ripasso; ulteriori interventi saranno il sussidio di materiali semplificati ed eventuali prove di recupero delle insufficienze.
- PER L'APPROFONDIMENTO: durante le lezioni di Geografia saranno forniti spunti e strumenti affinché gli alunni possano effettuare collegamenti interdisciplinari, rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute e promuovere i propri interessi nei confronti della disciplina.

Infine si ricorda che gli interventi personalizzati previsti per gli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento saranno indicati nei PDP.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Si rimanda alla programmazione del Consiglio di Classe.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

■ strumenti multimediali
 ■ attrezzature informatiche

☑ libri ed eserciziari ☑ materiale di recupero

▼ strumentario disciplinare specifico

I contenuti saranno presentati attraverso il libro di testo in adozione (Corbellini, *Alisei* 1 – *L'Europa e l'Italia*, Milano, Mondadori, 2022), gli strumenti multimediali a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento (piattaforma Google Workspace e ambiente Classroom della disciplina, libri digitali e utilizzo della LIM per fruire degli strumenti tradizionali e innovativi della cartografia, ovvero carte, grafici, dati statistici, immagini e video), lo strumentario disciplinare specifico (atlante), lo svolgimento di esercizi riportati sul libro di testo ed eventuali materiali di recupero.

• VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico l'osservazione e la verifica dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze interesseranno il lavoro svolto in classe e a casa. Le prove disciplinari saranno programmate con congruo preavviso e saranno anticipate da momenti di ripasso. Se possibile, si eviteranno sovrapposizioni di più prove scritte nel medesimo giorno, soprattutto a tutela degli alunni più fragili.

Valutazione formativa

Sono previste le seguenti modalità di valutazione:

- verifica della presenza del materiale didattico richiesto;
- controllo dell'esecuzione completa dei compiti assegnati;
- domande informali durante la lezione, a turno, a scopo esplicativo e riepilogativo;
- esercizi sugli argomenti trattati.

Valutazione sommativa

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- verifiche scritte (ed eventuali prodotti multimediali), anche con carte mute e interpretazione di dati;
- verifiche orali, anche con carte mute e interpretazione di dati;
- interrogazioni di recupero delle eventuali insufficienze riportate.

La valutazione delle prove scritte e orali è compresa fra 4 e 10; per le prove di verifica oggettive il voto finale corrisponderà al punteggio ottenuto e alla percentuale raggiunta. A titolo esemplificativo:

```
da 70% a 72,4% = voto 7
da 72,5% a 77,4% = voto 7,5
da 77,5 a 80% = voto 8
```

Di seguito si propongono gli indicatori di performance per le prove scritte e orali relativi agli obiettivi di apprendimento perseguiti:

CONOSCENZE – Verifiche scritte e orali

- pertinenza della risposta fornita rispetto alla domanda formulata
- conoscenze dimostrate, anche nella comprensione di strumenti cartografici
- correttezza morfo-sintattica, capacità espositiva
- uso del lessico specifico della disciplina.

ORIENTAMENTO – Carte mute in verifiche scritte e orali

- capacità di orientare le carte
- capacità di orientarsi sulle carte
- individuazione e localizzazione di fenomeni

LINGUAGGIO - Verifiche scritte e orali

- interpretazione di carte e dati

INDICATORI DI PERFORMANCE	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
VOTO 10	Risposte pertinenti, complete e approfondite, chiare e corrette, espresse con un lessico appropriato e ricco Padronanza nell'orientare le carte, nell'orientarsi sulle carte e nel localizzare fenomeni – Interpretazione sicura e approfondita di carte e dati.	Esposizione completa e approfondita dal punto di vista contenutistico, ordinata e corretta, ricca dal punto di vista lessicale e con spunti di rielaborazione personale Padronanza nell'orientare le carte, nell'orientarsi sulle carte e nel localizzare fenomeni. – Interpretazione sicura e approfondita di carte e dati.
VОТО 9	Risposte pertinenti e complete, chiare e corrette, espresse con un lessico appropriato e preciso Sicurezza nell'orientare le carte, nell'orientarsi sulle carte e nel localizzare fenomeni. — Interpretazione completa di carte e dati.	Esposizione completa dal punto di vista contenutistico, ordinata e corretta, precisa dal punto di vista lessicale Sicurezza nell'orientare le carte, nell'orientarsi sulle carte e nel localizzare fenomeni. – Interpretazione completa di carte e dati.
VOTO 8	Risposte pertinenti e sostanzialmente complete, chiare e complessivamente corrette, espresse con un lessico appropriato. – Appropriata capacità di orientare le carte, orientarsi sulle carte e localizzare fenomeni. – Interpretazione sostanziale di carte e dati.	Esposizione sostanzialmente completa dal punto di vista contenutistico, complessivamente ordinata, corretta ed espressa con un lessico appropriato. – Appropriata capacità di orientare le carte, orientarsi sulle carte e localizzare fenomeni. – Interpretazione sostanziale di carte e dati.
VOTO 7	Risposte pertinenti, non del tutto complete, abbastanza chiare e corrette, espresse con un lessico semplice. – Adeguata capacità di orientare le carte, di orientarsi sulle carte e di localizzare fenomeni. – Interpretazione adeguata di carte e dati.	Esposizione non del tutto completa dal punto di vista contenutistico, abbastanza ordinata e corretta, espressa con un lessico semplice. – Adeguata capacità di orientare le carte, di orientarsi sulle carte e di localizzare fenomeni. – Interpretazione adeguata di carte e dati.
VOTO 6	Risposte non del tutto pertinenti e/o essenziali, non sempre chiare e corrette, espresse con un lessico semplice. – Capacità basilari di orientare le carte, di orientarsi sulle carte e di localizzare fenomeni. – Interpretazione globale ed essenziale di carte e dati.	Esposizione essenziale dal punto di vista contenutistico, non sempre ordinata e corretta, espressa con un lessico semplice. – Capacità basilari di orientare le carte, di orientarsi sulle carte e di localizzare fenomeni. – Interpretazione globale ed essenziale di carte e dati.
VOTO 5	Risposte poco pertinenti e/o lacunose, poco chiare e poco corrette, espresse con un lessico molto semplice. – Incerta capacità di orientare le carte, orientarsi sulle carte e	Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico molto semplice o essenziale. – Incerta capacità di orientare le carte,

	localizzare fenomeni geografici. –	orientarsi sulle carte e localizzare fenomeni
	Interpretazione incerta e lacunosa di carte e	geografici. – Interpretazione incerta e lacunosa di
	dati.	carte e dati.
	Risposte non pertinenti e/o molto lacunose,	Esposizione molto lacunosa e frammentaria dal
	confuse, poco corrette o sbagliate, espresse	punto di vista contenutistico, poco ordinata e
	con un lessico povero. – Capacità molto	poco corretta, espressa con un lessico povero. –
VOTO 4	incerta di orientare le carte, orientarsi sulle	Capacità molto incerta di orientare le carte,
	carte e localizzare fenomeni geografici. –	orientarsi sulle carte e localizzare fenomeni
	Interpretazione molto incerta e	geografici. – Interpretazione molto incerta e
	frammentaria di carte e dati.	frammentaria di carte e dati.

CONVIVENZA CIVILE – Tale obiettivo si riferisce ai contenuti del curricolo di Educazione Civica afferenti a Geografia, finalizzati a promuovere le competenze di cittadinanza attiva. Le valutazioni espresse concorreranno a definire la valutazione trasversale di Educazione Civica.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Le comunicazioni dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverranno attraverso:

- ☑ assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ☑ registro on-line
- ☑ diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto, 9 novembre 2023

La docente Valeria Maria Busnelli

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" – Cogliate (MB)





Piano di Lavoro

Scuola: Secondaria di primo grado "A. Moro" – Ceriano Laghetto

Classe: 1^F

Docente: Valeria Maria Busnelli

Disciplina: ITALIANO

1. FINALITÀ

L'insegnamento di Italiano persegue lo sviluppo delle seguenti competenze in linea con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale: la competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica;
- competenza digitale: la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio

apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

- competenza in materia di cittadinanza: la competenza in materia di cittadinanza si
 riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente
 alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti
 sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della
 sostenibilità;
- competenza imprenditoriale: la competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 1ª F si presenta come una classe vivace. Nel complesso, il gruppo ha una discreta consapevolezza delle regole della vita scolastica. Gli alunni partecipano con interesse alle attività proposte, ma faticano a mantenere concentrazione e compostezza, rivelandosi ancora immaturi dal punto di vista emotivo e didattico. Nell'esecuzione dei compiti assegnati e nella gestione di libri e materiale, alcuni alunni dimostrano di non aver ancora raggiunto un livello di autonomia adeguato. I tempi di esecuzione sono lenti e l'insegnante deve spesso ripetere innumerevoli volte il medesimo concetto, frase, indicazione o affiancare fisicamente l'alunno in difficoltà. Durante le situazioni comunicative, gli alunni faticano a rispettare i turni di parola e tendono a sovrapporsi alla docente e ai compagni. Relativamente all'aspetto didattico, i ritmi di apprendimento sono eterogenei; il primo periodo di osservazione e di dialogo educativo ha messo in evidenza l'esistenza, all'interno della classe, di un eterogeneo possesso di competenze, da cui scaturisce la necessità di

applicare metodologie di apprendimento diversificate in base ai reali bisogni educativi degli allievi. In particolare, si è individuato un gruppo di allievi le cui competenze di base risultano inadeguate. Dall'esito delle prove d'ingresso sulla disciplina è emerso che gli studenti si dividono nelle fasce di livello riportate dalla seguente tabella:

FASCIA DI LIVELLO	PERCENTUALE DI ALUNNI
ALTA (9-10) Conoscenze più che buone, abilità sicure, affidabili ed autonomi nell'impegno.	2 alunni – 8%
MEDIO-ALTA (8) Conoscenze e abilità buone.	9 alunni – 36%
MEDIA (7) Abilità buone, metodo di lavoro abbastanza efficace, impegno generalmente costante.	8 alunni – 32%
MEDIO-BASSA (6) Conoscenze ed abilità sufficienti, difficoltà nel metodo di studio.	3 alunni – 12%
BASSA (4-5) Conoscenze ed abilità carenti, metodo di lavoro da acquisire.	3 alunni – 12%

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

×	Asse culturale dei linguaggi
	Asse culturale matematico
	Asse culturale scientifico tecnologico
	Asse culturale storico sociale

- **4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione Settembre 2012, Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado)
 - L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
 - usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;

- ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente;
- espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer etc.);
- usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici;
- legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti;
- scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario;
- produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori;
- comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità);
- riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso;
- adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate;
- riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo;
- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
- b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE (Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione Settembre 2012, Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado)

Ascolto e parlato

 Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente;

- intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale;
- utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto;
- ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole-chiave etc.);
- riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico;
- narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione;
- descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione;
- riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici);
- argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Lettura

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire;
- leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica);
- utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana;
- ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici;
- ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici;
- confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle);
- comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore;
- leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità;

leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore: personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza; formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Scrittura

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche;
- scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario;
- scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato;
- utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse;
- scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici;
- utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale;
- realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa (ad es. giochi linguistici, riscrittura di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse;
- comprendere e usare parole in senso figurato;
- comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale;
- realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo;
- utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo;
- utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua;
- stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici, tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico;
- riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi);
- riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione), conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali;
- conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione;
- riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice;
- riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione;
- riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali;
- riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica;
- riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.

OBIETTIVI MINIMI

Ascolto e parlato

- Intervenire in situazioni comunicative con pertinenza e coerenza, rispettando i turni di parola e le idee degli altri;
- ascoltare e comprendere testi di vario tipo, individuando le informazioni principali;
- narrare e descrivere selezionando le informazioni significative in base allo scopo, all'argomento e alla situazione;
- riferire oralmente su un argomento di studio, anche servendosi di materiali di supporto (appunti, schemi, mappe, tabelle);
- nel dialogo in classe, sostenere una tesi con motivazioni valide.

Lettura

- leggere in modo corretto ad alta voce e in modalità silenziosa;
- leggere e comprendere testi di vario tipo (informativo-espositivi, letterari, narrativo-descritti) ricavandone informazioni significative.

Scrittura

- scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) coerenti e aderenti al compito assegnato (adeguati all'argomento, allo scopo, al destinatario);
- scrivere sintesi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale;

- comprendere e usare il vocabolario di base;
- comprendere e usare i fondamentali termini specialistici afferenti alle diverse discipline.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi);
- riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione), conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali;
- conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione;
- riconoscere in un testo le parti del discorso (categorie lessicali)

Gli obiettivi minimi indicati potrebbero essere ulteriormente semplificati per adattarsi alle esigenze dei singoli alunni.

OBIETTIVI TRASVERSALI

In Italiano si terranno in considerazione i seguenti parametri:

- rispetto delle regole (rispetto di sé, degli adulti e dei pari, degli ambienti e degli oggetti propri e altrui);
- attenzione e interesse alle attività proposte (partecipazione attiva e propositiva, costante e adeguata, buona, discreta e settoriale, limitata, scarsa e disturbante).
- impegno a scuola e a casa;
- puntualità nel rispetto dei tempi di consegna;
- precisione nella gestione del materiale;
- collaborazione (disponibilità al confronto con gli adulti e i pari).

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

ANTOLOGIA – Lettura, analisi e commento di brani afferenti ai seguenti generi testuali e temi:

- favola, fiaba, avventura, fantasy, poesia;
- la parola, prove e sfide, la scoperta, la fantasia.

SCRITTURA - Saranno trattate le seguenti tipologie testuali:

- il riassunto, il testo descrittivo, il testo regolativo, il testo narrativo, il testo espositivo, la parafrasi di testi poetici.

EPICA – Saranno affrontati i seguenti argomenti e opere:

- il mito
- l'epica greca
- Iliade
- Odissea
- l'epica latina
- Eneide

- l'epica cavalleresca

La trattazione dei poemi epici sarà accompagnata dalla lettura, analisi e rielaborazione (parafrasi) di alcuni brani selezionati.

GRAMMATICA - Saranno trattati i seguenti argomenti:

- la fonologia, l'ortografia, il lessico e la morfologia della lingua italiana.

LETTURA - Saranno proposte le seguenti attività:

- ascolto e lettura di brani selezionati tratti da Gianni Rodari, *Favole al telefono*, Torino, Einaudi, 1962;
- lettura del libro di Luigi Garlando, Per questo mi chiamo Giovanni, Rizzoli, 2004.

Nel corso dell'anno scolastico l'insegnamento di Italiano contribuirà alla realizzazione di due unità di apprendimento (UDA) interdisciplinari approvate dal Consiglio di Classe.

La prima UDA riguarderà la favola e la fiaba: dopo aver appreso le caratteristiche di tali generi testuali e dopo aver analizzato e commentato testi esemplificativi, riflettendo principalmente sulla trama, i personaggi e il messaggio trasmesso, gli alunni saranno accompagnati in un percorso di lettura di brani selezionati tratti dall'opera *Favole al telefono* di Gianni Rodari.

La seconda UDA, dedicata al macro tema della legalità, sarà occasione di approfondimento di alcuni contenuti di Educazione Civica previsti dal curricolo verticale d'Istituto e l'insegnamento di Italiano concorrerà allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso la trattazione degli argomenti e lo svolgimento delle attività indicati di seguito:

- definizione di regole del vivere scolastico e della convivenza in classe attraverso la lettura di testi antologizzati (sezioni del libro di Antologia "Conoscersi per stare insieme" e "Conoscersi per imparare");
- testo regolativo;
- riflessioni sull'utilizzo della rete internet, sui rischi della rete e sulle notizie bufale;
- bullismo e cyberbullismo;
- legalità con lettura di *Per questo mi chiamo Giovanni*, Luigi Garlando;
- netiquette, *Manifesto della comunicazione non ostile* e stesura di un manifesto "personale".

5. PIANO DI LAVORO

Il percorso di studio, che si svilupperà durante sei spazi settimanali dedicati, avvicenderà momenti di spiegazione ad altri di verifica della preparazione degli studenti e

l'organizzazione del lavoro potrà subire variazioni a seconda dei riscontri forniti dal gruppoclasse.

Le metodologie didattiche utilizzate comprenderanno lezioni interattive, anche con supporti multimediali, discussioni guidate, esercitazioni in classe e/o a casa e correzione collettiva, elaborazione di schemi e mappe concettuali, realizzazione di elaborati.

Il metodo di studio sarà oggetto di consolidamento e potenziamento attraverso la proposta di diverse attività come la lettura dei libri di testo, la schematizzazione delle informazioni e la presa di appunti durante i momenti di spiegazione.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La valutazione della classe svolta in itinere permetterà di individuare la necessità di interventi di recupero o di approfondimento, volti rispettivamente a colmare le lacune nella preparazione e a stimolare l'interesse e la motivazione verso gli argomenti trattati.

- PER IL RECUPERO: durante le lezioni di Italiano gli alunni potranno rivolgere domande e sollevare dubbi in merito agli argomenti che saranno risultati difficili o poco chiari; lo svolgimento e la correzione degli esercizi e l'ascolto attento delle interrogazioni dei compagni rappresenteranno valide occasioni di ripasso; ulteriori interventi saranno il sussidio di materiali semplificati ed eventuali prove di recupero delle insufficienze.
- PER L'APPROFONDIMENTO: durante le lezioni di Italiano saranno forniti spunti e strumenti affinché gli alunni possano effettuare collegamenti interdisciplinari, rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute e promuovere i propri interessi nei confronti delle materie affrontate.

Infine si ricorda che gli interventi personalizzati previsti per gli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento saranno indicati nei PDP.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Si rimanda alla programmazione del Consiglio di Classe.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

■ strumenti multimediali
■ attrezzature informatiche

☑ libri ed eserciziari ☑ materiale di recupero

■ strumentario disciplinare specifico

I contenuti saranno affrontati attraverso i libri di testo in adozione:

- ANTOLOGIA Aristodemo-Gaiba-Pozzoli-Savino, *Parole per crescere*, I, Milano-Torino, Pearson Italia, 2022
- GRAMMATICA Zordan Rosetta, *A rigor di logica*, Milano, Fabbri Scuola, 2019.

Altri sussidi didattici utilizzati saranno gli strumenti multimediali a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento (piattaforma Google Workspace e ambiente Classroom della disciplina, fruizione dei libri digitali e utilizzo della LIM), lo strumentario disciplinare specifico (per esempio dizionari on-line), lo svolgimento di esercizi ed eventuali materiali di recupero.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico l'osservazione e la verifica dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze interesseranno il lavoro svolto in classe e a casa. Le prove disciplinari saranno programmate con congruo preavviso e saranno anticipate da momenti di ripasso. Se possibile, si eviteranno sovrapposizioni di più prove scritte nel medesimo giorno, soprattutto a tutela degli alunni più fragili.

Valutazione formativa

Sono previste le seguenti modalità di valutazione:

- verifica della presenza del materiale didattico richiesto;
- controllo dell'esecuzione completa dei compiti assegnati;
- domande informali durante la lezione, a turno, a scopo esplicativo e riepilogativo;
- esercizi sugli argomenti trattati.

Valutazione sommativa

Sono previste le seguenti tipologie di prove di verifica:

- verifiche di produzione orale;
- verifiche di comprensione del testo (ascoltato/letto);
- verifiche scritte con domande aperte;
- verifiche di produzione scritta;
- verifiche scritte e orali di Grammatica;
- interrogazioni di recupero delle eventuali insufficienze riportate.

La valutazione delle prove scritte e orali è compresa fra 4 e 10; per le prove di verifica oggettive il voto finale corrisponderà al punteggio ottenuto e alla percentuale raggiunta. A titolo esemplificativo:

```
da 70% a 72,4% = voto 7
da 72,5% a 77,4% = voto 7,5
da 77,5% a 80% = voto 8
```

Di seguito si propongono gli indicatori di performance per le prove scritte e orali relativi agli obiettivi di apprendimento perseguiti:

ASCOLTO E PARLATO – Verifiche di produzione orale:

- pertinenza della risposta fornita rispetto alla domanda formulata
- conoscenze dimostrate
- correttezza morfo-sintattica dell'esposizione
- uso del lessico specifico Obiettivo LESSICO

ASCOLTO E PARLATO/LETTURA – Verifiche di comprensione del testo (ascoltato/letto):

- comprensione del testo
- (eventuale) sintesi del testo
- esposizione
- uso delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche
- lessico Obiettivo LESSICO

LETTURA – Verifiche scritte con domande aperte

- pertinenza della risposta fornita rispetto alla domanda formulata
- conoscenze dimostrate
- correttezza morfo-sintattica dell'esposizione
- uso del lessico specifico Obiettivo LESSICO

SCRITTURA – Verifiche di produzione scritta:

- pertinenza alla tipologia testuale richiesta e alla traccia proposta
- capacità di espressione personale (sviluppo del contenuto) e coerenza del testo
- esposizione (forma e coesione) e uso delle strutture ortografiche e morfosintattiche
- lessico Obiettivo LESSICO

ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA – Verifiche scritte e orali di Grammatica.

ASCOLTO E PARLATO	PRODUZIONE ORALE
PARLATO	<u>INDICATORI DI PERFORMANCE</u>
VOTO 10	Esposizione pertinente, completa e approfondita dal punto di vista contenutistico, ordinata e corretta, ricca dal punto di vista lessicale e con spunti di rielaborazione personale.
VOTO 9	Esposizione pertinente e completa dal punto di vista contenutistico, ordinata e corretta, precisa dal punto di vista lessicale.
VOTO 8	Esposizione sostanzialmente pertinente e completa dal punto di vista contenutistico, complessivamente ordinata, corretta ed espressa con un lessico appropriato.
VOTO 7	Esposizione non del tutto pertinente e completa dal punto di vista contenutistico,

	abbastanza ordinata e corretta, espressa con un lessico semplice.
VOTO 6	Esposizione essenziale dal punto di vista contenutistico, non sempre ordinata e corretta, espressa con un lessico semplice.
VOTO 5	Esposizione lacunosa di contenuti non sempre pertinenti, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico molto semplice o essenziale.
VOTO 4	Esposizione molto lacunosa e frammentaria di contenuti non pertinenti, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico povero.

ASCOLTO E PARLATO / LETTURA	COMPRENSIONE DEL TESTO INDICATORI DI PERFORMANCE
VOTO 10	Comprensione e sintesi precise, complete e approfondite; esposizione organica e coerente, scorrevole e adeguata al contesto; uso corretto e sicuro delle strutture ortografiche, grammaticali e sintattiche; lessico vario, ricco, preciso e appropriato.
VОТО 9	Comprensione e sintesi precise e complete; esposizione coerente e scorrevole; uso delle strutture ortografiche, grammaticali e sintattiche corretto; lessico vario e appropriato.
VOTO 8	Comprensione buona e sintesi abbastanza completa; esposizione chiara e abbastanza scorrevole; uso delle strutture ortografiche, grammaticali e sintattiche corretto; lessico abbastanza appropriato e specifico.
VOTO 7	Comprensione e sintesi adeguate; esposizione chiara e comprensibile; uso delle strutture ortografiche, grammaticali e sintattiche corretto, ma con alcune imprecisioni; lessico corretto, ma non sempre preciso e appropriato.
VОТО 6	Comprensione essenziale e sintesi accettabile; esposizione sufficientemente chiara, ma talvolta generica e ripetitiva; uso delle strutture ortografiche, grammaticali e sintattiche sostanzialmente corretto, ma con qualche errore evidente; lessico limitato e poco preciso.
VOTO 5	Comprensione e sintesi inadeguate; esposizione non sempre chiara e comprensibile; uso delle strutture ortografiche, grammaticali e sintattiche incerto, con errori evidenti e ripetuti; lessico non sempre corretto e ripetitivo.
VOTO 4	Comprensione e sintesi del tutto inadeguate; esposizione confusa e disorganica, con frequenti incongruenze; uso delle strutture ortografiche, grammaticali e sintattiche scorretto, con molti errori gravi; lessico povero, generico, talvolta scorretto.

LETTURA	VERIFICHE SCRITTE CON DOMANDE APERTE	
LLITONA	INDICATORI DI PERFORMANCE	
VOTO 10	Risposte pertinenti, complete e approfondite, chiare e corrette, espresse con un lessico appropriato e ricco.	
VOTO 9	Risposte pertinenti e complete, chiare e corrette, espresse con un lessico appropriato e preciso.	
VOTO 8	Risposte pertinenti e sostanzialmente complete, chiare e complessivamente corrette, espresse con un lessico appropriato.	
VOTO 7	Risposte pertinenti, non del tutto complete, abbastanza chiare e corrette, espresse con un lessico semplice.	
VOTO 6	Risposte non del tutto pertinenti e/o essenziali, non sempre chiare e corrette, espresse con un lessico semplice.	
VOTO 5	Risposte poco pertinenti e/o lacunose, poco chiare e poco corrette, espresse con un lessico molto semplice.	
VOTO 4	Risposte non pertinenti e/o molto lacunose, confuse, poco corrette o sbagliate, espresse con un lessico povero.	

CODITTUDA	PRODUZIONE SCRITTA	
SCRITTURA	INDICATORI DI PERFORMANCE	
	- Testo pertinente alla tipologia testuale richiesta e alla traccia proposta;	
	- contenuto ampio, approfondito, coerente e con considerazioni personali;	
VOTO 10	 esposizione estremamente scorrevole e coesa, con uso corretto e sicuro delle strutture ortografiche e morfo-sintattiche, 	
	- lessico appropriato, vario e specifico.	
	- Testo pertinente alla tipologia testuale e alla traccia;	
	 contenuto ampio, coerente e con considerazioni personali; 	
VOTO 9	 forma scorrevole, chiara e coesa, con poche imprecisioni nell'uso delle strutture ortografiche e morfo-sintattiche; 	
	- lessico appropriato e ricco.	
	- Testo pertinente alla tipologia testuale e alla traccia;	
VOTO 8	- contenuto ben sviluppato e coerente;	
	 esposizione corretta e scorrevole, con alcune imprecisioni nell'uso delle strutture ortografiche e morfo-sintattiche; 	
	- lessico appropriato.	

VOTO 7	 Testo complessivamente pertinente alla tipologia testuale richiesta e alla traccia proposta;
	- contenuto abbastanza sviluppato e coerente;
	 forma adeguatamente chiara e coesa, con qualche errore nell'uso delle strutture ortografiche e morfo-sintattiche;
	- lessico adeguato, ma non sempre appropriato.
	- Testo globalmente aderente alla tipologia testuale e alla traccia;
	- contenuto poco sviluppato e con qualche incoerenza;
VОТО 6	 esposizione sufficientemente chiara, ma talvolta generica, ripetitiva e non sempre coesa, con evidenti errori nelle strutture ortografiche e morfo- sintattiche;
	- lessico generico e semplice, talvolta ripetitivo.
	- Testo parzialmente aderente alla tipologia testuale e alla traccia;
	 testo scarsamente sviluppato e con frequenti incoerenze;
VOTO 5	 forma non sempre chiara e comprensibile, poco coesa, con frequenti errori nell'uso delle strutture ortografiche e morfo-sintattiche;
	- lessico estremamente generico e semplice, con frequenti ripetizioni.
	- Testo non aderente alla tipologia testuale e alla traccia;
VOTO 4	- testo povero di idee e con scarsa coerenza;
	 esposizione confusa e poco comprensibile, disorganica e scarsamente coesa, con numerosi e ricorrenti errori nell'uso delle strutture ortografiche e morfo-sintattiche;
	- lessico poco appropriato, generico, semplice e ripetitivo.

CONVIVENZA CIVILE – Tale obiettivo si riferisce agli argomenti e alle attività della seconda unità di apprendimento sopra descritta, quella dedicata alla legalità. Le valutazioni espresse concorreranno a definire la valutazione trasversale di Educazione Civica.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

- ☑ assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ☑ registro on-line
- ☑ diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale.

Ceriano Laghetto, 9 novembre 2023

La docente Valeria Maria Busnelli

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

ISTITUTO: ALDO MORO Ceriano Laghetto ANNO SCOLASTICO: 2023-24 CLASSE: 1 F

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: Prof.ssa LURAGHI CRISTINA

QUADRO ORARIO: (n. ore settimanali nella classe) 3

FINALITA'

La finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativo-didattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curricolo verticale: Saranno inoltre tenute in considerazione la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per raggiungere una competenza comunicativa.
- Sviluppare con la lingua madre e la seconda lingua comunitaria una competenza plurilingue
- Acquisire la consapevolezza dei molteplici mezzi che ogni lingua offre per pensare e comunicare
- Sviluppare atteggiamenti di interesse, tolleranza e di rispetto verso aspetti culturali diversi dai propri
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue in ambito internazionale
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri e che siano anche strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi
- Sviluppare la capacità di confrontare lingua inglese e lingua italiana cogliendo somiglianze e differenze

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 25 alunni: 11 maschi e 14 femmine.

La maggior parte degli alunni proviene dalla primaria o secondaria di Ceriano ma qualche alunno proviene da scuole di città limitrofe.

La classe è generalmente attenta, la maggior parte partecipa attivamente e accoglie con entusiasmo le varie attività proposte. Il comportamento e il rispetto delle regole sono corretti per la gran parte degli alunni.

Durante le lezioni la maggior parte degli alunni rispetta le consegne e svolge le varie attività in modo costante. Quasi tutti svolgono i compiti a casa con regolarità e portano sempre il materiale.

Tutti gli alunni instaurano rapporti positivi con l'insegnante e la maggior parte anche con i pari.

Qualche alunno ha ancora difficoltà nell'organizzare il materiale ma ci si auspica che con l'andare del tempo tutti riescano a districarsi agevolmente nei vari impegni scolastici.

La lezione viene sempre strutturata in due parti: nella prima parte vengono corretti eventuali compiti o viene spiegato qualcosa di nuovo; nella seconda parte i ragazzi si esercitano con varie attività sui nuovi argomenti, lavorando a coppie. L'attenzione è fondamentale nella prima parte della lezione ma cinque/sei alunni sono impegnati a giocherellare con oggetti di vario tipo e vanno a tratti richiamati all'attenzione.

In base all'osservazione degli alunni e al test d'ingresso (dopo la *starter unit*) si evidenziano le seguenti fasce di livello:

alta (9-10): 2 medio-alta (8): 7 media (7): 12 medio-bassa (6): 4

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test d'ingresso (dopo la starter unit) e attività riguardanti le varie abilità linguistiche.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- -Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.
- -Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- -Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.

- -Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- -Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e saper operare semplici confronti con la propria.

Competenze disciplinari

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal *Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue*, secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.

COMPRENSIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.

COMPRENSIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazioni esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.

PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.

PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari

CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2.

CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTA': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera	Comprendere i punti principali	Lessico di base su argomenti di
per i principali scopi	di messaggi e annunci semplici	vita quotidiana, sociale e
comunicativi ed operativi	e chiari su argomenti di	professionale
	interesse personale, quotidiano,	Uso del dizionario bilingue
	sociale o professionale	• Regole grammaticali
	_	fondamentali
	Ricercare informazioni	Corretta pronuncia di un
	all'interno di testi di breve	repertorio di parole e frasi
	estensione di interesse	memorizzate di uso comune
	personale, quotidiano, sociale o	Semplici modalità di
	professionale	scrittura: messaggi brevi, lettera informale
	Descrivere in maniera	Cultura e civiltà dei paesi di
	semplice esperienze ed eventi	cui si studia la lingua
	relativi all'ambito personale e	cui si studia la lingua
	sociale	
	000.0.0	
	Utilizzare in modo adeguato le	
	strutture grammaticali	
	Interagire in conversazioni	
	brevi e semplici su temi di	
	interesse personale, quotidiano,	
	sociale o professionale	
	Scrivere brevi testi di interesse	
	personale, quotidiano, sociale o	
	professionale	
	•Scrivere correttamente	
	semplici testi su tematiche	
	coerenti con i percorsi di studioRiflettere sui propri	
	• Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto	
	all'altro in contesti multiculturali	
	an anno in contesti municulturdii	

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

Guidare gli alunni a utilizzare strategie utili a migliorare il proprio apprendimento e i compiti (es. strategie utili alla memorizzazione, miglioramento della motivazione...)

Stimolare ad utilizzare schemi e procedure efficaci in situazione già conosciute e affrontate e quindi imparare a verificare i risultati.

Stimolare l'alunno alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che gli si presentano.

Suggerire un metodo di studio e favorire il confronto con gli insegnamenti appresi in altri ambiti.

Aiutare l'alunno a selezionare informazioni da fonti diverse in modo funzionale allo scopo.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

Definire regole per favorire il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente; aiutare a gestire le emozioni.

Sollecitare il lavoro di gruppo e il confronto tra diversi punti di vista, gestendo la conflittualità. Favorire il confronto tra pari e con l'insegnante
Aiutare l'alunno a dare il proprio contributo.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

Aiutare l'alunno a prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire ed a portare a termine gli impegni presi lavorando in modo autonomo ed efficace.

Insegnare il rispetto dell'ambiente.

CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

Qui di seguono vengono elencati gli argomenti che verranno trattati durante l'anno in ordine cronologico.

STARTER UNIT: Ripresa del lessico fondamentale per creare continuità con gli argomenti appresi alla scuola primaria (alphabet, numbers, colours, greetings, days, months and seasons, things for school and in the classroom, classroom language, the time.)

FUNZIONI: presentarsi, salutare.

STRUTTURE: pronomi personali soggetto, verbo BE (forma affermativa), articoli determinativi e

indeterminativi, aggettivi possessivi LESSICO: countries and nationalities

FUNZIONI: chiedere e dare informazioni di carattere personale

STRUTTURE: Verbo TO BE (forma negativa, interrogativa e risposte brevi), alcune parole interrogative e

genitivo sassone LESSICO: famiglia

FUNZIONI: descrivere le persone

STRUTTURE: HAVE GOT LESSICO: animali domestici

FUNZIONI: descrivere un locale della casa

STRUTTURE: THERE IS/THERE ARE (tutte le forme), preposizioni di luogo

LESSICO: stanze di una casa

FUNZIONI: parlare della scuola

STRUTTURE: Present simple (forma affermativa), avverbi di frequenza e preposizioni di tempo: in, on,

at.

LESSICO: verbi per esprimere azioni abituali

FUNZIONI: parlare della frequenza con cui si svolge una determinata attività

STRUTTURE: Present simple (forma negativa, interrogativa, risposte brevi), pronomi personali

complemento

LESSICO: Attività del tempo libero

FUNZIONI: dare e chiedere un permesso. Accettare/ rifiutare una richiesta di permesso

STRUTTURE: Verbo modale CAN (tutte le forme); imperativo

LESSICO: Sport

FUNZIONI: comprare vestiti e accessori

STRUTTURE: present continuous, pronomi possessivi e WHOSE

LESSICO: capi di abbigliamento

Verranno anche affrontati alcuni argomenti di cultura e civiltà presenti nel libro di testo o forniti

dall'insegnante.

MODULI INTERIDISCIPLINARI

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "fiaba/favola" attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Partecipazione a lezioni
- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Correzione collettiva dei compiti
- Test e verifiche
- Reading Comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati
- Utilizzo di eventuale materiale fornito dall'insegnante

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascolti che aiutino a fissare i nuovi vocaboli. Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi

La lezione è per lo di più dialogata, talvolta frontale. I compiti e le verifiche vengono corretti collettivamente. Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe ma nella maggior parte dei casi gli alunni lavorano a coppie: l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra compagni è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

Per un'eventuale DDI verranno create le classi di lingua inglese su *classroom*, nelle quali verranno condivisi i vari lavori da svolgere in modo asincrono o caricate lezioni in differita, con spiegazioni dell'insegnante ed eventuali esercizi di rinforzo sugli argomenti appresi. L'insegnante chiederà talvolta di inviare dei lavori sempre tramite *classroom* entro un determinato lasso di tempo.

SUSSIDI DIDATTICI

- Testi adottati: OPEN UP Vol 1 **Autori:** Clare Kennedy with Doris Urban, Simon Cupit and Edward Alden **Casa Editrice** Cambridge
- Testi di approfondimento
- Fotocopie fornite dal docente
- Eventuali presentazioni Powerpoint
- Video
- LIM
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie
- Eventuale utilizzo di *MEET* per eventuali lezioni sincrone e *CLASSROOM* per lezioni asincrone

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti) sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, test di comprensione scritta e orale).

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Nel periodo di eventuale didattica a distanza verranno privilegiate le verifiche orali.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando le modalità di esercizi.

Eventuali alunni DVA seguiranno lo stesso programma del resto della classe semplificato nei contenuti e nei concetti.

APPROFONDIMENTO

Per gli alunni con abilità sicure si prevedono approfondimenti attraverso interazioni orali, produzioni scritte e letture di particolare interesse per i ragazzi stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro)

Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62% voto 6 63%-64% voto 6,25 65-67% voto 6,5 68%-69% voto 6,75 70% voto 7

Il voto viene prima riportato sul diario e successivamente sul registro digitale.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione sull'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso registro elettronico, diario e colloqui individuali (mattutini e pomeridiani).

Ceriano Laghetto, 1 novembre 2023

Prof.ssa Luraghi Cristina

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" – Cogliate (MB)



Piano di Lavoro

Scuola: Secondaria di primo grado "A. Moro" – Ceriano Laghetto

Classe: 1^F

Docente: Valeria Maria Busnelli

Disciplina: STORIA

1. FINALITÀ

L'insegnamento di Storia persegue lo sviluppo delle seguenti competenze in linea con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale: la competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica;
- competenza digitale: la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare

con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

- competenza in materia di cittadinanza: la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;
- competenza imprenditoriale: la competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità
 di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si
 fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa
 e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al
 fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o
 finanziario;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 1ª F si presenta come una classe vivace. Nel complesso, il gruppo ha una discreta consapevolezza delle regole della vita scolastica. Gli alunni partecipano con interesse alle attività proposte, ma faticano a mantenere concentrazione e compostezza, rivelandosi ancora immaturi dal punto di vista emotivo e didattico. Nell'esecuzione dei compiti assegnati e nella gestione di libri e materiale, alcuni alunni dimostrano di non aver ancora raggiunto un livello di autonomia adeguato. I tempi di esecuzione sono lenti e l'insegnante deve spesso ripetere innumerevoli volte il medesimo concetto, frase, indicazione o affiancare fisicamente l'alunno in difficoltà. Durante le situazioni comunicative, gli alunni faticano a rispettare i turni di parola e tendono a sovrapporsi alla docente e ai compagni. Relativamente all'aspetto didattico, i ritmi di apprendimento sono eterogenei; il primo periodo di osservazione e di dialogo educativo ha messo in evidenza l'esistenza, all'interno della classe, di un eterogeneo possesso di competenze, da cui scaturisce la necessità di

applicare metodologie di apprendimento diversificate in base ai reali bisogni educativi degli allievi. In particolare, si è individuato un gruppo di allievi le cui competenze di base risultano inadeguate. Nella prova di ingresso somministrata alla classe, la metà degli studenti ha dimostrato una preparazione lacunosa, come evidenziano le seguenti fasce di livello.

FASCIA DI LIVELLO	PERCENTUALE DI ALUNNI
ALTA (9-10) Conoscenze più che buone, abilità sicure, affidabili ed autonomi nell'impegno.	2 alunni – 8%
MEDIO-ALTA (8) Conoscenze e abilità buone.	1 alunno – 4%
MEDIA (7) Abilità buone, metodo di lavoro abbastanza efficace, impegno generalmente costante.	3 alunni – 12%
MEDIO-BASSA (6) Conoscenze ed abilità sufficienti, difficoltà nel metodo di studio.	9 alunni - 36%
BASSA (4-5) Conoscenze ed abilità carenti, metodo di lavoro da acquisire.	10 alunni – 40%

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

×	Asse culturale storico sociale
	Asse culturale scientifico tecnologico
	Asse culturale matematico
	Asse culturale dei linguaggi

- **4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione Settembre 2012, Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado)
 - Lo studente si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali;
 - produce informazioni storiche con fonti di vario genere;
 - comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio;

- espone oralmente e con scritture le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni;
- utilizza le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;
- comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico;
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico;
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione;
- conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente;
- conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
- **b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** (Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione Settembre 2012, Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado)

Uso delle fonti

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, etc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;
- costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate;
- collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale;
- formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici, europei e mondiali;
- conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati;
- usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali;
- argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

OBIETTIVI MINIMI

Uso delle fonti

- Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze basilari su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe e schemi;
- individuare semplici relazioni fra la storia italiana, europea e mondiale.

Strumenti concettuali

- Conoscere e comprendere i principali processi storici, europei e mondiali;
- conoscere il patrimonio culturale fondamentale collegato con i temi affrontati;
- usare le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Esporre i contenuti in forma orale e scritta;
- utilizzare i termini basilari del linguaggio specifico della disciplina.

Gli obiettivi minimi indicati potrebbero essere ulteriormente semplificati per adattarsi alle esigenze dei singoli alunni.

OBIETTIVI TRASVERSALI

In Storia si terranno in considerazione i seguenti parametri:

- rispetto delle regole (rispetto di sé, degli adulti e dei pari, degli ambienti e degli oggetti propri e altrui);
- attenzione e interesse alle attività proposte (partecipazione attiva e propositiva, costante e adeguata, buona, discreta e settoriale, limitata, scarsa e disturbante).
- impegno a scuola e a casa;
- puntualità nel rispetto dei tempi di consegna;
- precisione nella gestione del materiale;
- collaborazione (disponibilità al confronto con gli adulti e i pari).

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Saranno trattati i seguenti contenuti:

- La fine del mondo antico e l'Alto Medioevo: la grandezza dell'Impero romano, i barbari nell'Impero romano, la vita nell'Alto Medioevo, L'Islam e la formazione dell'Impero arabo, Carlo Magno e l'Europa carolingia, X secolo – Il Medioevo a una svolta.
- Il Basso Medioevo: la Chiesa e gli Imperi nel Basso Medioevo, le crociate e il Iontano Oriente, l'epoca dei Comuni, lo scontro fra Chiesa e Impero, l'origine degli Stati europei.
- Verso l'età moderna: la peste e le trasformazioni del Trecento, Regni e Imperi fra XIV e XV secolo, gli Stati regionali italiani, L'Umanesimo e il Rinascimento.

5. PIANO DI LAVORO

Il percorso di studio, che si svilupperà durante due spazi settimanali dedicati, avvicenderà momenti di spiegazione ad altri di verifica della preparazione degli studenti e l'organizzazione del lavoro potrà subire variazioni a seconda dei riscontri forniti dal gruppo-classe.

Le metodologie didattiche utilizzate comprenderanno lezioni interattive, anche con supporti multimediali, discussioni guidate, esercitazioni in classe e/o a casa e correzione collettiva, elaborazione di schemi e mappe concettuali.

Il metodo di studio sarà oggetto di consolidamento e potenziamento attraverso la proposta di diverse attività come la lettura del libro di testo, la sua schematizzazione e la presa di appunti durante i momenti di spiegazione.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La valutazione della classe svolta in itinere permetterà di individuare la necessità di interventi di recupero o di approfondimento, volti rispettivamente a colmare le lacune nella preparazione e a stimolare l'interesse e la motivazione verso gli argomenti trattati.

- PER IL RECUPERO: durante ogni lezione di Storia gli alunni potranno rivolgere domande e sollevare dubbi in merito agli argomenti che saranno risultati difficili o poco chiari; lo svolgimento e la correzione degli esercizi e l'ascolto attento delle interrogazioni dei compagni rappresenteranno valide occasioni di ripasso; ulteriori interventi potranno essere il ricorso a materiali semplificati ed eventuali prove di recupero delle insufficienze.
- PER L'APPROFONDIMENTO: durante le lezioni di Storia saranno forniti spunti e strumenti affinché gli alunni possano effettuare collegamenti interdisciplinari, rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute e promuovere i propri interessi nei confronti della disciplina.

Infine, si ricorda che gli interventi personalizzati previsti per gli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento saranno indicati nei PDP.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Si rimanda alla programmazione del Consiglio di Classe.

• SUSSIDI:

■ strumenti multimediali
 ■ attrezzature informatiche

☑ libri ed esercizi ivi riportati ☑ materiale di recupero

▼ strumentario disciplinare specifico

I contenuti saranno affrontati attraverso i libri di testo in adozione (Morpurgo-Marzo Magno-Bargigia-Majocchi, *Luci sulla Storia – Il Medioevo*, I, Milano-Torino, Pearson Italia,

2021), gli strumenti multimediali a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento (piattaforma Google Workspace e ambiente Classroom della disciplina, fruizione dei libri digitali e utilizzo della LIM per fonti iconografiche e video), lo strumentario disciplinare specifico (carte storiche), ulteriori materiali di recupero.

• VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico l'osservazione e la verifica dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze interesseranno il lavoro svolto in classe e a casa. Le prove disciplinari saranno programmate con congruo preavviso e saranno anticipate da momenti di ripasso. Se possibile, si eviteranno sovrapposizioni di più prove scritte nel medesimo giorno, soprattutto a tutela degli alunni più fragili.

Valutazione formativa

Sono previste le seguenti modalità di valutazione:

- verifica della presenza del materiale didattico richiesto;
- controllo dell'esecuzione completa dei compiti assegnati;
- domande informali durante la lezione, a turno, a scopo esplicativo e riepilogativo;
- esercizi sugli argomenti trattati.

Valutazione sommativa

Sono previste le seguenti tipologie di prove di verifica:

- verifiche scritte
- verifiche orali
- interrogazioni di recupero delle eventuali insufficienze riportate.

La valutazione delle prove scritte e orali è compresa fra 4 e 10; per le prove di verifica oggettive il voto finale corrisponderà al punteggio ottenuto e alla percentuale raggiunta. A titolo esemplificativo:

```
da 70% a 72,4% = voto 7
da 72,5% a 77,4% = voto 7,5
da 77,5% a 80% = voto 8
```

Di seguito si propongono gli indicatori di performance per le prove scritte e orali relativi agli obiettivi di apprendimento perseguiti:

CONOSCENZE – Verifiche scritte e orali

- pertinenza della risposta fornita rispetto alla domanda formulata
- conoscenze dimostrate
- correttezza morfo-sintattica, capacità espositiva
- uso del lessico specifico della disciplina

USO DELLE FONTI – Verifiche scritte e orali

- uso di fonti di diverso tipo
- produzione di conoscenze su temi definiti

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI – Elaborati scritti

- selezionare e organizzare le informazioni con mappe/schemi/riassunti

INDICATORI DI PERFORMANCE	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
VOTO 10	Risposte pertinenti, complete e approfondite, chiare e corrette, espresse con un lessico appropriato e ricco Sicurezza nell'uso delle fonti e nella produzione di conoscenze pertinenti, complete e approfondite Selezione e organizzazione delle informazioni in modo consapevole e critico.	Esposizione completa e approfondita dal punto di vista contenutistico, ordinata e corretta, ricca dal punto di vista lessicale e con spunti di rielaborazione personale Sicurezza nell'uso delle fonti e nella produzione di conoscenze pertinenti, complete e approfondite.
VОТО 9	Risposte pertinenti e complete, chiare e corrette, espresse con un lessico appropriato e preciso Produzione di conoscenze pertinenti e complete attraverso un uso appropriato e preciso delle fonti Selezione e organizzazione delle informazioni in modo sicuro e preciso.	Esposizione completa dal punto di vista contenutistico, ordinata e corretta, precisa dal punto di vista lessicale Produzione di conoscenze pertinenti e complete attraverso un uso appropriato e preciso delle fonti.
VOTO 8	Risposte pertinenti e sostanzialmente complete, chiare e complessivamente corrette, espresse con un lessico appropriato L'utilizzo delle fonti risulta appropriato per la produzione di conoscenze pertinenti e sostanzialmente complete Selezione e organizzazione delle informazioni in modo appropriato e sostanzialmente completo.	Esposizione sostanzialmente completa dal punto di vista contenutistico, complessivamente ordinata, corretta ed espressa con un lessico appropriato L'utilizzo delle fonti risulta appropriato per la produzione di conoscenze pertinenti e sostanzialmente complete.
VOTO 7	Risposte pertinenti, non del tutto complete, abbastanza chiare e corrette, espresse con un lessico semplice Adeguato uso delle fonti finalizzato alla produzione di conoscenze pertinenti Selezione e organizzazione delle informazioni in modo adeguato e pertinente.	Esposizione non del tutto completa dal punto di vista contenutistico, abbastanza ordinata e corretta, espressa con un lessico semplice Adeguato uso delle fonti finalizzato alla produzione di conoscenze pertinenti.
VOTO 6	Risposte non del tutto pertinenti e/o essenziali, non sempre chiare e corrette, espresse con un lessico semplice. – Basilare	Esposizione essenziale dal punto di vista contenutistico, non sempre ordinata e corretta, espressa con un lessico semplice. – Basilare

	utilizzo della fonti per la produzione di	utilizzo delle fonti per la produzione di conoscenze
	utilizzo delle fonti per la produzione di conoscenze essenziali Selezione di informazioni non complete e loro organizzazione in modo non sempre adeguato.	essenziali.
VOTO 5	Risposte poco pertinenti e/o lacunose, poco chiare e poco corrette, espresse con un lessico molto semplice. – Incerto uso delle fonti e produzione di conoscenze parziali. – Selezione di informazioni frammentarie e organizzazione poco chiara.	Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico molto semplice o essenziale. – Incerto uso delle fonti e produzione di conoscenze parziali.
VOTO 4	Risposte non pertinenti e/o molto lacunose, confuse, poco corrette o sbagliate, espresse con un lessico povero. – L'uso delle fonti risulta molto incerto e produce conoscenze non pertinenti e/o molto lacunose. – Selezione di informazioni non pertinenti e/o molto lacunose, organizzate in modo confuso.	Esposizione molto lacunosa e frammentaria dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico povero. – L'uso delle fonti risulta molto incerto e produce conoscenze non pertinenti e/o molto lacunose.

CONVIVENZA CIVILE – Tale obiettivo richiama i contenuti del curricolo di Educazione Civica afferenti a Storia, finalizzati a promuovere le competenze di cittadinanza attiva. Le valutazioni espresse concorreranno a definire la valutazione trasversale di Educazione Civica.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Le comunicazioni dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverranno attraverso:

- ☑ assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on-line
- ☑ diario dell'alunno
- ☑ colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale